



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 24

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 26 giugno 2018

SEDUTA DEL 26/06/2018

L'anno 2018, il giorno 26 del mese di giugno alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 215037 del 21.06.2018

Presiede il Presidente A. Piana. Assiste il Vice Segretario Generale E. Odone

CCCLXIX°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "DESTINAZIONE
D'USO LOCALI PIAZZA POSTA VECCHIA 3, PIANO STRADA,
GIÀ DESTINATI A UFFICI SERVIZI SOCIALI."

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno.

Vi chiedo di prendere posto. Diamo inizio alla prima parte dei lavori del Consiglio Comunale di Genova di martedì ventisei giugno ed affrontiamo subito le interrogazioni a risposta immediata. La prima è quella presentata dalla Consigliera Lodi sulla "destinazione d'uso dei locali di Piazza Posta Vecchia, 3, piano strada, già destinati ad uffici dei Servizi Sociali." A questa interrogazione risponderà l'Assessore Piococchi.

Consigliera Lodi, a Lei la parola.

LODI (PD)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

La mia è un'interrogazione per tranquillizzare su una serie di voci che girano nel quartiere che aveva seguito l'acquisizione di questi locali che per molti anni erano stati occupati abusivamente. Erano stati resi di nuovo alla città ed alla popolazione. Risultano essere assegnati ai Servizi Sociali o alla progettazione di un polo di accesso ai servizi ai cittadini che, in Centro Storico, darebbero un controllo della zona ed una maggiore facilità di accesso a servizi sociali.

Il Comune aveva avviato lo sgombero ed aveva iniziato i lavori. Questa voce che girava annunciava un cambio di destinazione d'uso di questi locali che verrebbero utilizzati per altro rispetto a quanto deciso.

Questa interrogazione ha il compito di chiarire ufficialmente cosa accadrà di questi locali, nella speranza che la destinazione d'uso sia quella iniziale. Era un percorso di riappropriazione di un luogo comune che era stato fatto non facilmente. Vorrei avere maggiore chiarezza sulla destinazione e conferma che questi locali saranno assegnati a servizi per la cittadinanza, soprattutto per i cittadini del Municipio Centro Est, in una zona che più servizi ha, più riesce a mantenere un controllo della situazione. Grazie.

CCCLXIX°

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PIGNONE IN MERITO A "NOTIZIE IN
MERITO A TRASFERIMENTO DELL'ATS DAL CENTRO
STORICO A CASTELLETTO."



SEDUTA DEL 26/06/2018

PIANA - PRESIDENTE

Prima di darLe la parola, Assessore Piocchi, do la parola al Consigliere Pignone che chiede “notizie in merito al trasferimento dell’ATS dal Centro Storico a Castelletto.” In questo modo, Lei potrà compiutamente rispondere ad entrambe le interrogazioni.

Prego, Consigliere Pignone.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Ero preoccupato per la segnalazione che mi era giunta da utenti di quella zona del Centro Storico che mi avevano segnalato una difficoltà, quella di non avere più un presidio all’interno dell’area del Molo Maddalena. Una delle cose che spesso si trascurano riguarda il discorso legato alla tipologia di servizio erogato in quanto i dipendenti hanno dei rapporti personali. Si creano delle forme di relazione ed i soggetti deboli che spesso frequentano ed utilizzano tali servizi hanno dei bisogni che vanno anche al di là dell’organizzazione dell’Amministrazione.

Anche qualche anno fa ci sono state delle problematiche legate alla sicurezza dei lavoratori perché erano al primo piano nell’ambito di Posta Vecchia. Era stato fatto un discorso su come ricostruire quel servizio adeguandolo sia alla parte della formazione sia alla parte fisica dei luoghi. Quello che mi ha stupito è che gli investimenti di circa 1.500.000 fatti nell’area di Posta Vecchia non hanno portato quello che io credevo di ritrovarmi. C’è stato uno spostamento a Castelletto e si è decentrato quel luogo importante di presidio per i soggetti deboli.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piocchi, a Lei la parola per la risposta ad entrambe le interrogazioni. Prego.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

Chiariamo che lo spostamento dell’ATS riveste natura provvisoria. È un accorpamento che viene fatto a Villa Piaggio, in Corso Firenze, in ragione di quanto Lei ricordava, cioè che questi locali non sono adeguati al momento. Presentano delle problematiche di sicurezza per i lavoratori e per il pubblico. Siamo consapevoli della necessità che l’ATS torni nel Centro Storico e che ci sia una presenza stabile. L’ipotesi era quella dello spostamento nella ex scuola “Garaventa”, insieme ai locali del Municipio. Sul progetto sta lavorando l’Amministrazione.

Per quanto riguarda gli altri locali che vengono liberati in Posta Vecchia, attualmente sono in uso al Municipio e resteranno in uso ad esso per servizi. Vedremo quale tipo di servizi collocare ma l’idea è quella di mantenere il presidio sul territorio. Sotto questo profilo, mi sento di rassicurare entrambi gli interroganti. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, c’è replica? Prego.

LODI (PD)

Io ringrazio l’Assessore.

Nella valutazione di quali servizi municipali potranno essere forniti in quei locali, ribadisco di valutare in maniera importante l’idea dei Servizi Sociali. Hanno proprio una *Documento firmato digitalmente*

SEDUTA DEL 26/06/2018

caratteristica che favorisce questo tipo di accesso. A mio avviso, potrebbero anche servire per permettere una maggiore accessibilità rispetto alla tipologia di servizi che il Centro Storico ha dato ai cittadini con fatica fino ad oggi.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pignone, a Lei per replica. Prego.

PIGNONE (LISTA CRIVELLO)

Ringrazio l'Assessore per la risposta.

Mi pare che ci sia una necessità anche di conoscere i tempi di realizzazione in quanto gli investimenti fatti in quell'area hanno comportato delle spese e tanto impegno. Di fatto, non hanno contribuito a dare una soluzione al problema.

Io chiedo la massima attenzione perché il presidio di quel luogo, visti i servizi erogati, è assolutamente prioritario nell'ambito delle varie attività.

CCCLXX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE COSTA IN MERITO A "INTERVENTI MANUTENTIVI IN VIA BERTANI, A SEGUITO DEL CANTIERE ATTUALMENTE IN CORSO RELATIVO AI LAVORI DI AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DELLA RETE GAS IRETI."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Costa: "interventi manutentivi in Via Bertani a seguito del cantiere attualmente in corso relativo ai lavori di ammodernamento ed adeguamento alla normativa della rete gas IRETI." Risponderà il Vice Sindaco ed Assessore alla Mobilità, Balleari.

Consigliere Costa, a Lei la parola. Prego.

COSTA (VINCE GENOVA)

Grazie, Presidente. Buongiorno, Vice Sindaco.

Parliamo di Via Bertani, una delle principali strade di comunicazione tra la Circonvallazione a monte ed il centro città, utilizzata da molti residenti per raggiungere il centro a piedi o con mezzi privati. È una strada alberata a senso unico percorsa dai veicoli in discesa e vede la presenza di un importante polo scolastico. È una strada che da troppo tempo versa in condizioni di degrado. È stata anche presentata una petizione da centoventi cittadini che chiedono in maniera urgente:

- il ripristino del marciapiede, lato ovest, con risistemazione del selciato;
- l'adeguamento definitivo dell'impianto di illuminazione della strada;
- la manutenzione e la potatura puntuale delle alberature;
- i limiti di velocità per auto e moto;



SEDUTA DEL 26/06/2018

- interventi di pulizia regolare dei marciapiedi della strada con estensione del servizio all'area intorno alla palestra "Umberto I", con la rimozione delle barriere che attualmente ostacolano il passaggio pedonale.

Alla luce di quanto descritto, si chiede se a seguito degli interventi di ammodernamento ed adeguamento della rete gas IRETI, si possa intervenire su servizi di base quali pulizia, illuminazione, sicurezza stradale, così come richiesto dai cittadini, e sulla manutenzione delle aree di transito pedonale che da troppo tempo sono dissestate e delimitate da transenne fisse da anni.

Si chiede di approfittare della chiusura della strada e della sua destinazione ad area di cantiere, con lo scopo di agevolare e velocizzare le eventuali operazioni, senza dover riaprire un nuovo cantiere in un tempo successivo, con tutti i relativi disagi a carico della cittadinanza. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco, a Lei la parola. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie, Presidente.

Ringrazio il Consigliere Costa che mi dà l'opportunità di parlare in quest'aula di Via Bertani. Ne abbiamo già discusso a lungo. Abbiamo anche fatto un'intera Commissione Consiliare dedicata alle problematicità di quella via. I miei uffici hanno gestito la mobilità di quella parte della nostra città in maniera degna di rilievo. Un po' per la scelta che abbiamo consigliato noi di iniziare i lavori in data undici giugno ed un po' per come è stata gestita anche grazie ad IRETI che ci è venuta incontro nella richiesta che avevamo fatto, il cantiere non è stato impattante come si supponeva che potesse essere. Colgo l'occasione per dire che da quando mi occupo della Mobilità, abbiamo cercato di seguire tutti i cantieri stradali giorno per giorno.

Quest'oggi annuncio che in data ventinove giugno, una parte del parcheggio di Piazza Mazzini verrà destinata ad isola azzurra, per metà, ed ad isola blu, per l'altra metà, riservata ai residenti della zona di Via Bertani in modo da consentire loro il parcheggio delle loro auto.

L'ammodernamento e l'adeguamento alla normativa della rete gas non riguarda soltanto la rete gas. In considerazione del fatto che si doveva intervenire sulla manutenzione della rete gas in centro strada per preservare le radici degli alberi, IRETI ha pensato di fare un lavoro definitivo. Ha sostituito anche la rete fognaria e la rete idrica. In questo modo, avremo un perfetto collegamento di fogne, gas ed acqua per un po' di anni.

Per quanto riguarda i Suoi suggerimenti, li farò miei e li porterò direttamente all'Assessore Fanghella ma rientrano in lavori pubblici che hanno bisogno di una programmazione. La strada verrà rimessa a posto definitivamente dal punto di vista viario. Per quanto riguarda la parte dei marciapiedi, non so se se possa essere inserita in questo lavoro. Mi sembra un suggerimento utile e da prendere in considerazione.

Per quanto riguarda l'illuminazione, vedremo di intervenire. Le comunico che recentemente abbiamo fissato un incontro con i residenti di Salita delle Battistine, Via Bertani e zone circondate per vedere di affrontare il problema del degrado perché ci sono problematiche segnalatemi anche per quanto riguarda Villetta Dinegro. Con l'apertura dello *Urban Lab*, daremo anche nuova vita a quella parte dei Parchi. Verranno frequentati da studenti ed operatori. Pertanto, si porterà una bonifica. Alla prossima riunione interverrà anche l'Assessore Garassino e vedremo di portare avanti un discorso più complessivo per quanto riguarda una zona così importante della nostra città. Grazie.



SEDUTA DEL 26/06/2018

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Costa, c'è replica? Prego.

COSTA (VINCE GENOVA)

Ringrazio il Vice Sindaco e auspico che anche gli interventi manutentivi collegati possano trovare attuazione quanto prima. Grazie.

CCCLXXI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE ROSSI IN MERITO A “FUNZIONAMENTO
“CENTRO SERVIZI FAMILIARI” ALL’INTERNO DELLE NOVE
MUNICIPALITA’.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'art. 54 successivo, quello presentato dal Consigliere Rossi in merito al “funzionamento del “Centro Servizi Familiari” all'interno delle nove municipalità.” A questa interrogazione risponderà l'Assessore Piococchi.

Consigliere Rossi, a Lei la parola.

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore Piococchi.

Da un po' di anni la Civica Amministrazione ha attivato, a favore delle famiglie dei minori in situazioni di fragilità, un sistema territoriale in ognuna delle nove municipalità. Danno servizi ed interventi socio-educativi anche diurni. Il “Centro Servizi Famiglia” si occupa sia del servizio di sostegno alle famiglie attraverso interventi di educazione specializzata, anche a domicilio, sia di servizi territoriali con libero accesso. Si seguono delle attività ludiche, di animazione e di socializzazione. Si sostengono varie progettualità all'interno dei centri di aggregazione o attraverso l'educazione di strada territoriale.

Ci si rivolge ad una serie di ambiti territoriali che seguono una serie di leggi: le leggi 285/1997 e 328/2000 a livello nazionale, la 12/2006 e la 06/2009 che sono regionali.

Per la funzionalità della macchina comunale, il Comune contribuisce stanziando una serie di fondi per far sì che queste attività vengano portate avanti.

Alcune associazioni del territorio di alcune municipalità mi fanno notare che alcuni di questi servizi non vengono erogati nella maniera più idonea. Pertanto, mi trovo a chiedere quanto stanzia il Comune in maniera pratica per il funzionamento di questi Centri Servizi, chi vigila sull'attività e sulla realizzazione di questi progetti e se non sia il caso di ripensare ad un funzionamento diverso. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piococchi, a Lei la parola. Prego.



SEDUTA DEL 26/06/2018

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

Non so esattamente quali siano le carenze che sono state rappresentate. Io non sono in condizioni di rispondere puntualmente a questa interrogazione rispetto a quanto segnalato da alcune associazioni. Se mi vorrà fornire delle informazioni più puntuali, cercheremo di capire il problema specifico. Non ci sono state delle interruzioni di questi servizi. L'attività non la descrivo perché è quella che Lei rappresentava. Di fatto, oggi questi Centri assistono circa tremiladuecento minori, con varie tipologie di servizi e di prestazioni. Certamente, parliamo di un'attività molto importante.

Per quanto riguarda le risorse, l'impegno economico del Comune è significativo. L'anno scorso abbiamo stanziato circa 5.200.000 euro di cui 559.000 su fondi della Legge 285/1997, il resto su fondi ordinari di bilancio.

Sono a disposizione per fare maggiore chiarezza su singole situazioni che Le sono state rappresentate. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Rossi, a Lei per replica. Prego.

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore per la puntuale risposta. Sono a disposizione per i chiarimenti specifici.

CCCLXXII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CERAUDO IN MERITO A "DELUCIDAZIONI SU ARTICOLI DI STAMPA CIRCA IL POSSIBILE DISLOCAMENTO DEI DEPOSITI COSTIERI, ATTUALMENTE UBICATI NEL QUARTIERE DI MULTEDO, NELL'AREA SOTTO LA LANTERNA."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione a risposta immediata successiva, quella presentata dal Consigliere Ceraudo avente ad oggetto "delucidazioni su articoli riportati dalla stampa circa il possibile dislocamento dei depositi costieri, attualmente ubicati nel quartiere di Multedo, nell'area posta sottostante la Lanterna." Risponderà l'Assessore Cenci.

Consigliere Ceraudo, a Lei la parola. Prego.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Buongiorno, Presidente. Buongiorno, Assessore.

Apprendiamo dai giornali del possibile dislocamento dei depositi costieri di Multedo e della possibilità di collocarli sotto la Lanterna.

L'ex Ammiraglio Pettorino diede parere negativo sulla compatibilità tra la navigazione dei traghetti e delle tratte. È stato firmato un contratto con Calata Bettolo per l'allocamento dei *Documento firmato digitalmente*

SEDUTA DEL 26/06/2018

container in quella zona. Inoltre, il Sindaco Bucci, non meno di un anno fa, dichiarava di non voler dislocare i depositi costieri all'interno o dietro la Lanterna. Oggi vorremmo sapere dalla Giunta e dall'Assessore quali sono le notizie a tal proposito e se avremo delle risposte concrete ed oggettive su quale sarà il futuro di questi depositi per tutte le delegazioni. Vorremmo avere conferma da parte vostra di queste dichiarazioni che escono continuamente sui giornali e di cui noi non abbiamo nessuna certezza.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Cenci, a Lei la parola. Prego.

CENCI - ASSESSORE

Buongiorno a tutti.

Con nota del 12.03.2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure ha formalizzato l'istanza di adeguamento tecnico-funzionale relativo agli ambiti S3, S4 e S5 del Piano Portuale di Genova. Si precisa che gli ambiti S3, S4, S5 del vigente Piano Regolatore di Genova corrispondono proprio alla centrale ENEL di produzione, con relativo carbonile su Ponte ex Idroscalo. È incluso anche un accosto dedicato con banchina attrezzata su Ponte San Giorgio.

Sulla base del prossimo rilascio della centrale ENEL e delle aree pertinenti, con particolare riferimento all'ex carbonile e sulla scorta dell'istanza formalizzata dalle società "A Superba", con adesione della società "Carmagnani", Autorità Portuale prevede di ampliare le articolazioni funzionali ammissibili degli ambiti S3, S4, S5 del Porto di Sampierdarena, in aggiunta alle già presenti articolazioni funzionali. Si prevede di inserire anche l'articolazione funzionale che riguarda le operazioni portuali relative alla movimentazione ed allo stoccaggio delle rifuse liquide. Le motivazioni dell'istanza di Autorità Portuale fanno riferimento alla sopraggiunta disponibilità di aree operative in ambito portuale all'indomani della dismissione delle attività della centrale ENEL nell'area di Calata Ponte ex Idroscalo, avvenuta nel 2017. Si fa riferimento anche all'opportunità di superamento della presenza dei depositi petrolchimici di Superba e Carmagnani dal contesto cittadino.

Con determinazione dirigenziale del venti giugno scorso, il Comune ha dichiarato il non contrasto all'ipotesi di Autorità Portuale, subordinatamente alla condizione che l'insediamento dei depositi non comporti il rischio di incidente rilevante per l'ambito urbano.

Si fa presente che la procedura stabilita dall'art. 5, Legge 84/94, prevede che gli adeguamenti tecnico-funzionali siano adottati dal Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale previa acquisizione della dichiarazione di non contrasto, con strumenti urbanistici vigenti, da parte del Comune e dei comuni interessati e successivo acquisito parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

L'adeguamento tecnico-funzionale è approvato con atto della Regione nel cui territorio è ubicato il Porto interessato dall'adeguamento medesimo.

Nell'ambito della propria attività istruttoria, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si deve accettare della fattibilità tecnica e della non rilevanza ambientale della proposta di Autorità Portuale. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Ceraudo, a Lei per replica. Prego.



SEDUTA DEL 26/06/2018

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Per quanto ho capito, avete dato parere favorevole. Quello che è stato dichiarato dal Sindaco a settembre è che se non ci fosse stato il rischio di un incidente rilevante, il Comune avrebbe dato parere positivo. Questa è una novità, per quanto ci riguarda. Bisognerà che Sampierdarena risponda a modo suo, visto che erano state fatte delle promesse esplicite.

Ora abbiamo avuto dei chiarimenti. Noi abbiamo idee diverse. Speriamo che ci sia l'opportunità da parte vostra di prendere in considerazione determinate idee che noi continuiamo a portare avanti.

CCCLXXIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "INTESA SOTTOSCRITTA A GENNAIO TRA ENTI PER IL RECUPERO DELL'EX SILOS GRANARIO HENNEBIQUE."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Vice Presidente Grillo sull' "intesa sottoscritta a gennaio tra enti per il recupero dell'ex silos granario Hennebique." Risponderà l'Assessore Cenci.

Consigliere Grillo, a Lei la parola.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Nel mese di gennaio è stata firmata un'intesa, per quanto riguarda il recupero dell'ex silos granario, tra il Presidente dell'Autorità Portuale, il Presidente della Regione Liguria, il Sindaco Bucci, il Direttore del Dipartimento Architettura dell'Università, il Sovrintendente delle Arti dell'Università. C'è anche un'ipotesi di utilizzo dell'edificio. È prevista per il compendio generale dell'immobile una Casa del Mare, magazzini al piano terra per prodotti destinati alle navi di crociera, uffici per aziende che operano nel comparto marittimo e un hotel. In autunno dovrebbe essere attivato il bando per tutti gli obiettivi da ospitare nell'edificio.

Assessore, con questa iniziativa consiliare richiediamo di avere un'informativa di massima rispetto alle notizie stampa e poi, nel caso, di approfondire gli obiettivi di utilizzo prima del bando in un'apposita riunione di Commissione Consiliare.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Cenci, a Lei la parola. Prego.

CENCI - ASSESSORE

In data 21.12.2017, con delibera 315, è stato approvato lo schema di accordo quadro tra Università, Sovrintendenza, Regione, Autorità Portuale e Comune. La finalità era di definire i possibili interventi volti al recupero funzionale del silos Hennebique. Il gruppo di lavoro costituito dai funzionari dei diversi enti sta lavorando al fine di definire i contenuti della scheda tecnica necessaria a far sì che si possa attuare la trasformazione del silos granario.

SEDUTA DEL 26/06/2018

Al fine di completare la scheda tecnica si sono resi necessari degli approfondimenti di tipo strutturale e di stato dei luoghi. Pertanto, l'Autorità Portuale sta formalizzando incarichi necessari per definire il grado di conservazione, di trasformazione e di consistenza che costituiranno le conclusioni della scheda tecnica. Questa dovrebbe essere approvata definitivamente dalla Sovraintendenza entro la fine dell'anno. Questo comporta che dopo la pausa estiva, il gruppo di lavoro potrà predisporre degli elementi necessari alla definizione di quanto andrà conservato come testimonianza e i possibili gradi di trasformazione ammessi che costituiranno la base delle successive fasi progettuali.

Questa mattina io mi sono recata in Sovraintendenza per trattare questo argomento. Stiamo seguendo, passo passo, quello che sta succedendo sui tavoli tecnici. È nostra intenzione capire quali possono essere le destinazioni d'uso migliori grazie ad una richiesta che si potrà fare sia a livello di Commissione sia a livello di mercato.

È accolta la Sua richiesta di poter fare una Commissione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Grillo, c'è replica?

GRILLO (FORZA ITALIA)

Assessore, La ringrazio e mi auguro che finalmente questo immobile in stato di abbandono e di degrado da decenni possa trovare una soluzione di utilizzo. Ho anche apprezzato la Sua disponibilità di avere una riunione preliminare di Commissione sulla destinazione c'uso. La ringrazio.

CCCLXXIV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "A PROPOSITO
DELLA LEGGE MADIA (D. LGS. 75/2017) CHE PER IL
TRIENNIO 2018/20 PREVEDE PER LE P.A. LA
REINTRODUZIONE DELLE PROGRESSIONI VERTICALI."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Putti: "a proposito della Legge Madia che per il triennio 2018 - 2020 prevede per le pubbliche amministrazioni la reintroduzione delle progressioni verticali per valorizzare finalmente l'esperienza di quei dipendenti che svolgono da anni mansioni di categoria superiore. Si chiede se e quando il Comune di Genova attuerà tali procedure, ferme da ben dodici anni, che risolverebbero una situazione di sottoinquadramento per tanti lavoratori." Consigliere, a Lei la parola. Le risponderà l'Assessore Viscogliosi.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Come ci è stato rappresentato da diversi gruppi sindacali, io volevo sapere se è in previsione di rispondere alle possibilità che dà il Decreto Madia e realizzare questo tipo di progressioni interne. In particolare, il passaggio delle B al C risulta sia fermo da oltre dodici anni.
Documento firmato digitalmente

SEDUTA DEL 26/06/2018

Ci sono persone che già stanno svolgendo quelle mansioni da lungo tempo. Non ci sarebbero costi da sostenere perché ci sono tanti B che sono già equiparati ai C. Questo sarebbe anche un modo per valorizzare gli sforzi di una parte di dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Io volevo sapere quanti sarebbero quelli della categoria B che avrebbero le caratteristiche per poter partecipare a questi percorsi, se avete intenzione di usufruire di questa risorsa e se sono in previsione le progressioni interne che mi sembrano un'interessante ipotesi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Viscogliosi, a Lei la parola. Prego.

VISCOGLIOSI - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Putti.

Questa Amministrazione ha da subito dimostrato un interesse alla valorizzazione del dipendente. Infatti, ha chiuso il contratto decentrato l'anno scorso, per la prima volta dopo anni, prevedendo le progressioni orizzontali. Attiveremo anche le progressioni verticali.

Abbiamo previsto delle progressioni di carriera attraverso la riserva dei posti nel concorso delle maestre, per un 10%. Abbiamo attivato questa procedura che è simile alle progressioni verticali. È un po' più impegnativa perché partecipano ad un concorso pubblico, con tutte le difficoltà. Le progressioni verticali sono esclusivamente interne, quindi rimane una procedura interna.

Per il passaggio da B a C non c'è il problema del titolo. Nel caso di progressione verticale da B a D, invece, è necessario il possesso del titolo utile a quel concorso. Dopo la riforma Brunetta, è necessario il Diploma di Laurea. Per coloro che non lo possiedono non è possibile la progressione verticale.

È prevista una riserva del 20% sul totale assunzionale che va a compensarsi con il 50% previsto per le riserve interne. Dobbiamo valutare. Il totale non può essere più del 50%. Se facciamo una riserva del 30%, possiamo fare il 20% di progressioni verticali. Se facciamo una riserva interna maggiore del 30%, va a ridurre il 20% delle progressioni verticali.

Intendiamo attuare le progressioni. Al momento, non abbiamo un piano preciso perché vista la penuria del personale che si è creata negli ultimi anni per il blocco assunzionale, abbiamo bisogno di assumere tanto da fuori. Nei primi mesi dell'anno ci siamo concentrati su questo ma intendiamo attuare anche le progressioni verticali perché sono uno strumento di valorizzazione.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, c'è replica? Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Ringrazio l'Assessore. Immagino abbiate già avuto modo di incontrare direttamente i Sindacati. Siccome si sono rivolti anche ai gruppi consiliari, mi farà piacere restituire loro questa informazione.

La nota è di non prevedere solo assunzioni esterne anche per le posizioni che attualmente sono libere per la mancanza di personale ma di provare a metterle assieme alle progressioni verticali, altrimenti diventa difficile. I posti più interessanti in termini di progressione, potrebbero essere già occupati dai nuovi assunti. Pertanto, propongo di dosare bene queste cose per consentire le giuste valorizzazioni interne. Grazie.

Documento firmato digitalmente



CCCLXXV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GAMBINO IN MERITO A “SI CHIEDE SE SONO IN CORSO INDAGINI PER RISALIRE ALL’IDENTITÀ DEI SOGGETTI CHE HANNO IMBRATTATO I MURI DELLA CITTÀ CON SCRITTE ANTIFASCISTE, GIRANDO UN VIDEO, POSTATO ORA SUI SOCIAL.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione, quella presentata dal Consigliere Gambino che chiede se “sono in corso indagini per risalire all’identità dei soggetti che hanno imbrattato i muri della città con scritte antifasciste girando un video postato sui *social*.” Risponderà l’Assessore Garassino.

Consigliere Gambino, a Lei la parola.

GAMBINO (FRATELLI D’ITALIA)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Spero che la risposta che mi darà mi soddisfi.

Storicamente, esistono da sempre dei personaggi a metà strada tra il mitologico ed il supereroe che, indossando un mantello, dal dopoguerra ad oggi, in quanto supereroi, hanno una licenza a poter commettere dei reati senza essere mai puniti. Si è permesso di fare omicidi a guerra finita. Negli anni Settanta, si è permesso di uccidere delle persone come i fratelli Mattei, Sergio Ramelli, Ugo Venturini, senza essere puniti. Di recente, gli si è data la possibilità di fare dei convegni negazionisti su dei crimini di guerra oppure di andare in giro a devastare la nostra città indossando quel mantello a mo’ di passamontagna. Questo mantello si chiama antifascismo. In questo modo si possono violare alcuni articoli del Codice Penale.

Visto che questo mantello non ha coperto le targhe delle macchine e degli *scooter* che sono stati utilizzati per imbrattare la nostra città, mi chiedevo se ci sono delle indagini in corso per cercare di dare un premio a questi supereroi nascosti dietro il loro mantello. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a Lei la parola. Prego.

GARASSINO - ASSESSORE

Credo che chiunque in questa sala non si consideri un supereroe chi gira per Genova in macchina o in moto in stile militare. Ho visto il video con attenzione. C’erano staffette di moto per verificare che non ci fossero problemi. Le macchine erano dietro. Sono bastati pochi secondi per scendere con gli *spray* ed imbrattare muri, portoni di palazzi, etc., risalire in macchina e proseguire il folle giro per le vie della città.

Io credo che sia utile, per chi fa politica vera, prendere fortemente le distanze da questi vandali che, millantando l’appartenenza politica ad un gruppo particolare, credono di essere liberi dal rispetto di ogni legge. Mi piacerebbe che tutti i partiti prendessero le distanze in maniera chiara, netta ed univoca, compresa anche la non partecipazione a cortei e quant’altro. È inaccettabile che la *Documento firmato digitalmente*

SEDUTA DEL 26/06/2018

gente si macchi di reati come anche l'occupazione abusiva di siti che vengono utilizzati come spaccio di droga, di *marijuana*, di concerti, etc.

È stata fatta una bravata mettendo anche un video per vantarsi di un'operazione indecente ed indecorosa per qualsiasi persona civile. Chiederei anche alla CGIL che organizza il corteo del trenta giugno di estromettere questi personaggi che vengono definite zecche ma questo è ancora un complimento. Il video potrebbe costargli molto caro. Il filmato è stato acquisito dalla Polizia Giudiziaria. È stato visto attentamente. Tutte le immagini sono state date alla DIGOS che sta facendo accertamenti per risalire a chi ha commesso il reato. Il video a volte è sgranato, quindi anche le targhe delle auto non sono molto chiare però lavorandoci un po', si dovrebbe riuscire a risalire ai proprietari delle auto e delle moto affinché vengano attivate tutte le sanzioni di legge. Confido molto nel lavoro della DIGOS. La Polizia Giudiziaria della Polizia Municipale è a disposizione per qualsiasi supporto logistico, tecnico e tattico alla DIGOS.

Mi informerò ed informerò anche il Consiglio e Lei che ha fatto questa interrogazione sugli esiti dell'indagine.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Gambino, c'è replica? Prego.

GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Assessore.

È andato ben oltre a quello che mi aspettavo dalla risposta. Se si riuscissero a chiudere i centri sociali, non si farebbe male a questa città. Grazie.

CCCLXXVI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A "SICUREZZA E
OPPORTUNITÀ PER GLI UTENTI DEL LITORALE
GENOVESE."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Pandolfo sulla "sicurezza e le opportunità per gli utenti del litorale genovese." Risponderà l'Assessore Cenci.

Consigliere Pandolfo, a Lei la parola.

PANDOLFO (PD)

Grazie, Presidente.

Con l'avvio della stagione estiva, la nostra città vive profonde trasformazioni. La maggior parte di queste sono positive su molti fronti, quello del turismo, del commercio, della vitalità, della fruizione anche del nostro litorale. Questo dato porta con sé anche alcuni nuovi rischi legati soprattutto alla sicurezza.

Nelle ultime settimane c'è stato un incremento di episodi degni di nota per la loro gravità che vedono il coinvolgimento soprattutto di giovani che, intenti a fruire del nostro litorale, si sono trovati in situazioni di pericolo.

Documento firmato digitalmente

SEDUTA DEL 26/06/2018

Ho appreso con favore che Lei ha riconosciuto la necessità di provvedimenti urgenti e seri. Il litorale fruibile della nostra città è vasto, soprattutto nei municipi Medio Levante e Levante ma anche nel Municipio Ponente. In altre realtà liguri, teatro di analoghi episodi, sono state predisposte soluzioni sia per la prevenzione che per il controllo atte a garantire la sicurezza. Nel frattempo, si deve dare l'opportunità di poter godere delle nostre coste in modo che le restrizioni non limitino la possibilità di accedere al litorale. Va fatta coincidere anche la possibilità di accedere al litorale in sicurezza, soprattutto per chi non ha un grado di responsabilità massimo, cioè i più giovani.

Ho posto questa interrogazione per comprendere come l'Amministrazione intenda fattivamente garantire la sicurezza ed operare affinché si manifestino le opportunità per i cittadini ed i turisti che vogliono usufruire delle nostre coste. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Cenci, a Lei la parola.

CENCI - ASSESSORE

Faccio una premessa. Il Comune è competente per la gestione delle concessioni demaniali marittime, la pulizia delle spiagge, l'attuazione degli interventi di ripascimento e quelli in materia di difesa dell'abitato dall'erosione. Le scogliere naturali, non assegnate in concessione, rimangono in capo allo Stato, ramo Marina Mercantile.

Come ogni anno, la Civica Amministrazione, con la collaborazione dei municipi territoriali competenti, già prima dell'inizio della stagione balneare provvede alla verifica con l'apposizione di adeguata cartellonistica multilingue, secondo modelli condivisi con la Capitaneria di Porto, settore dell'Ambiente. Con essi, si segnala la qualità delle acque, l'eventuale assenza di presidi di salvamento, il limite delle acque sicure ed altre eventuali norme comportamentali.

Negli arenili di Moltedo e di Voltri, la Capitaneria ha anche richiesto la delimitazione delle acque sicure con appositi gavitelli ancorati e posti ad una determinata distanza dalla battigia.

Sempre a cura dei municipi, vengono affisse segnalazioni di divieto di frequentazione sia delle scogliere che delle spiagge, in caso di allerta meteo-marina. Le segnalazioni riguardanti il divieto di accesso per motivi franosi o di distacco in atto delle rocce vengono tempestivamente installate nei punti di potenziale accesso delle vie pubbliche e seguono specifiche ordinanze sindacali, accompagnate da ordinanze della Capitaneria di Porto.

Si osserva che il litorale genovese è, in gran parte, costituito da fronti rocciosi difficilmente controllabili, se non attraverso richiesta di intervento degli agenti della Polizia Municipale da parte degli operatori presenti sul litorale. Stiamo sensibilizzando gli operatori a farci notare dove accade maggiormente che i tratti rocciosi siano utilizzati.

Alla luce dei recenti incidenti occorsi sulle scogliere, riteniamo utile valutare insieme ai municipi interessati la possibilità e la necessità di affiancare alla cartellonistica già esistente, nei tratti costieri caratterizzati da un facile accesso alle scogliere, un ulteriore avviso di pericolosità. Ci faremo sensibilizzatori di far sì che i municipi ci aiutino a trovare i luoghi più pericolosi ed andremo ad aggiungere delle cartellonistiche apposite. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo, a Lei per replica. Prego.



SEDUTA DEL 26/06/2018

PANDOLFO (PD)

Naturalmente i cartelli possono fare azione ma ritengo che l'azione di prevenzione debba essere fatta anche in sinergia con chi è deputato a farla. Mi viene in mente la Società di Salvamento. Non penso che gli agenti di Polizia Municipale possano essere la soluzione. La soluzione potrebbe essere la sinergia con chi è deputato ed attrezzato a poter intervenire. Chiedo di perseguire questa strada. Grazie.

CCCLXXVII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A "SITUAZIONE
POSTEGGIATORI ABUSIVI."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Ariotti sulla "situazione dei posteggiatori abusivi." Risponderà l'Assessore Garassino. Consigliere Ariotti, a Lei la parola. Prego.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Colgo l'occasione per ringraziare l'operato della Giunta e della maggioranza. Ringrazio l'Assessore Garassino per il suo lavoro perché in questo anno i risultati si sono visti sia a livello di sicurezza percepita che tangibile.

L'operato antidegrado della Polizia locale ha fatto sì che anche la problematica dei posteggiatori abusivi venisse ridimensionata. Detto questo, in alcune zone questa situazione persiste. Parlo di alcuni posteggi di Genova Voltri, Caricamento ed anche Piazza Dante. Questi personaggi si sono resi protagonisti anche di atti vandalici, di intimidazioni alle persone. A mio avviso, questa è una situazione che va seguita passo dopo passo, così come sta facendo l'Assessorato. Chiedo se ci sono dei programmi per il presente e per il futuro per contrastare sempre di più questa situazione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a Lei la parola. Prego.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Ariotti.

Sulla questione dei posteggiatori abusivi c'è la massima attenzione. Tutta la parte relativa all'abusivismo è seguita in modo particolare. Oltre ad essere attività illecita, danneggia le attività sane. In questo caso, produce anche un senso di insicurezza in tutti coloro che vanno ad usufruire di un servizio a pagamento, peraltro.

L'esercizio abusivo dell'attività del parcheggiatore è sanzionato ai sensi dell'art. 7, 15 bis, del Codice della Strada. Il trasgressore è soggetto a pesanti sanzioni pecuniarie - 1.000 euro pagabili in misura ridotta alla prima infrazione e 3.000 alla seconda - ed al sequestro degli introiti per confisca. Ora viene anche comminato, per effetto dell'introduzione dell'art. 8 bis nel Regolamento *Documento firmato digitalmente*

SEDUTA DEL 26/06/2018

di Polizia Urbana, l'ordine di allontanamento ai sensi del combinato disposto dagli artt. 9 e 10 del Decreto Legge Sicurezza, convertito dalla Legge 48/2017. Inoltre, nel caso di reiterazione della condotta nel Centro Storico e nel centro cittadino, il Questore ha facoltà di disporre la misura del divieto di accesso, il cosiddetto DASPO.

In riferimento a quanto da Lei richiesto, le aree territoriali maggiormente interessate da questo fenomeno sono i parcheggi dell'Acquario e Porta Siberia. Qui è stata riscontrata la presenza di parcheggiatori abusivi di origine centro africana. Per reprimere la condotta abusiva, abbiamo organizzato dei servizi congiunti con la Guardia di Finanza e la Polizia di Stato.

Per la zona Acquario, è stata predisposta una pattuglia alternata tra Carabinieri e Commissariato Centro di Pubblica Sicurezza.

Nel parcheggio di Via della Mercanzia, dove la gestione è della Porto Antico, è stata riscontrata la presenza di parcheggiatori di nazionalità rumena. Qui vengono effettuati controlli quotidiani da parte della Polizia locale, con le pattuglie anti degrado, e dalla pattuglia Centro Storico - Levante. Tali controlli hanno portato alla contestazione di numerosi verbali ex art. 7, comma 15, del Codice della Strada ed ai relativi ordini di allontanamento. In un caso, essendo stata riscontrata la reiterazione della condotta vietata, il Questore ha provveduto a predisporre la misura, attualmente in notifica, del divieto di accesso.

Non si riscontra più la presenza di parcheggiatori abusivi in Piazza Dante.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Ariotti, a Lei per replica. Prego.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Ringrazio l'Assessore per la spiegazione dettagliata. Sono contento dell'ottimo risultato per quanto riguarda Piazza Dante. Di sicuro ci vuole anche un supporto importante da parte delle forze di Polizia dello Stato. Secondo me, di questo passo otterremo dei risultati migliori. Grazie mille.

CCCLXXVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "PIAZZA TAZZOLI A SESTRI E PIAZZA DE CRISTOFORIS A PRA' ED UN UNICO DENOMINATORE COMUNE: DIVENTANO CAMPETTO DA CALCIO CREANDO PROBLEMI DI CONVIVENZA."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione. La risposta la daremo dopo l'appello. L'interrogazione è presentata dalla Consigliera Fontana: "Piazza Tazzoli a Sestri e Piazza De Cristoforis a Prà, un unico denominatore comune. Diventano un campetto da calcio creando problemi di convivenza." Consigliera, a Lei la parola.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 26/06/2018

Alcuni cittadini lamentano una situazione un po' problematica per quanto riguarda Piazza Tazzoli a Sestri e Piazza De Cristoforis a Prà.

Il discorso è che il gioco della palla non lo si vieta a nessuno. Va bene che i bambini devono giocare però devono anche rispettare degli atti di convivenza che non dovrebbero essere sottovalutati ed insegnati dalle famiglie. Se c'è presenza di anziani o pedoni o negozi in prossimità, dovrebbero evitare di tirare pallonate.

Dato che questa situazione è stata sottoposta anche ai rispettivi municipi che, però, pare abbiano fatto orecchie da mercante, la cittadinanza chiedeva se era possibile un intervento nel rispetto del vivere civile. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno.

Vi chiedo di prendere posto. Diamo inizio alla seconda parte del Consiglio Comunale di Genova di martedì 26.06.2018. Passiamo la parola alla Segreteria Generale per l'appello.

Alle ore 14,59 il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
 Assiste: Il Vice Segretario Generale E. Odore

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	A
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Brucolieri Mariajosè	Consigliere	P
10	Brusoni Marta	Consigliere	P
11	Campanella Alberto	Consigliere	P
12	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
13	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
14	Corso Francesca	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crivello Giovanni	Consigliere	P
17	De Benedictis Francesco	Consigliere	A
18	Ferrero Simone	Consigliere	P
19	Fontana Lorella	Consigliere	P
20	Gambino Antonino	Consigliere	P
21	Giordano Stefano	Consigliere	P



SEDUTA DEL 26/06/2018

22	Grillo Guido	Consigliere	P
23	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
24	Lauro Lilli	Consigliere	A
25	Lodi Cristina	Consigliere	P
26	Maresca Francesco	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
29	Pignone Enrico	Consigliere	P
30	Pirondini Luca	Consigliere	P
31	Putti Paolo	Consigliere	P
32	Remuzzi Luca	Consigliere	P
33	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
34	Rossi Davide	Consigliere	P
35	Salemi Pietro	Consigliere	P
36	Santi Ubaldo	Consigliere	P
37	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	A
38	Tini Maria	Consigliere	P
39	Vacalebre Valeriano	Consigliere	A
40	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Bertorello Federico	Consigliere	D
---	---------------------	-------------	---

E pertanto complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Garassino Stefano
6	Piciocchi Pietro
7	Vinacci Giancarlo
8	Viscogliosi Arianna

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.



SEDUTA DEL 26/06/2018

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a Lei la parola per la risposta all'interrogazione della Consigliera Fontana.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Capogruppo Fontana.

Faccio un piccolo inciso. L'altra sera, io ed il Presidente del Municipio Bianchi abbiamo incontrato dei cittadini che hanno manifestato una piccola criticità. È bello vedere giocare a palla i bambini che danno un po' di vivacità. In questo caso, do la colpa ai genitori. Giocare a palla è una bella cosa, tirare pallonate a velocità inaudite contro le vetrine e contro i muri è un atteggiamento decisamente maleducato. I primi a non dire niente sono i genitori, quindi bisognerebbe creare dei corsi di educazione civica per loro. Sui cartelli di Piazza Tazzoli si dice che si può giocare a palla senza dare fastidio a quelli che frequentano la piazza stessa. Quando si riesce, viene fatto un servizio da parte della Polizia Municipale. Se si volesse utilizzare un cartello più restrittivo che vietи completamente il gioco della palla, bisognerebbe cambiare i cartelli. Esiste un cartello dove si vieta completamente il gioco.

Secondo me, bisognerebbe cercare una posizione mediana. Si dovrebbe fare un'opera di *moral persuasion* affinché i genitori seguano meglio l'attività dei loro figli che è giusto che si divertano ma nel rispetto delle regole e delle persone che hanno delle attività in quel luogo.

In futuro sarà prevista una telecamera di controllo per la Piazza. Nell'attesa, pensavamo di attivare qualche controllo mirato soprattutto alla sensibilizzazione dei genitori affinché si possa giocare senza trasformarsi in vandali di quartiere.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana, c'è replica? Prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Assessore, La ringrazio ed auspicchiamo il senso civico delle famiglie. Grazie.

CCCLXXIX

COMMEMORAZIONE DELL'EX CONSIGLIERE VINCENZO
VACALEBRE.**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi, volevo chiedere un attimo di attenzione per esprimere il cordoglio mio e di tutto il Consiglio per la scomparsa di Vincenzo Vacalebre che ha ricoperto per due cicli amministrativi - dal 2002 al 2012 - la carica di Consigliere Comunale in questa aula. Chi lo ha conosciuto ricorda la sua passione politica, la dedizione e la competenza a servizio dei cittadini e della comunità genovese. La sua competenza e la sua preparazione poggiavano su solide esperienze professionali. Infatti, era stato Dirigente dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro ed aveva ricoperto la carica di Segretario della CISL - INAIL per la provincia di Genova, sempre con il medesimo spirito di servizio che lo contraddistingueva.

SEDUTA DEL 26/06/2018

Enzo era il padre del collega Valeriano, oggi assente, a cui va il nostro abbraccio, insieme a tutta la famiglia, in un momento così doloroso. Un minuto di silenzio. Vi ringrazio.

CCCLXXX

MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A MANCATO ACCOGLIMENTO ART. 55 SU COLONNA ANTINCENDIO IN CITTÀ.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo ai lavori della seduta odierna.
Consigliere Giordano, per mozione d'ordine? Prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Presidente, volevo denunciare che per l'ennesima volta mi viene taciuto un 55. Gli idranti della nostra città non sono sicuri. Sono contento che faremo la Commissione ma la cittadinanza deve sapere che la città non è sicura.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano, La prego di non fare del terrorismo e La prego di interrompere il Suo intervento. Lei è già stato informato del dibattito sviluppatisi in Conferenza Capigruppo. C'è la volontà di affrontare urgentemente la questione in maniera più consona rispetto a tre minuti di discussione in questa aula in apertura dei lavori.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie.

CCCLXXXI

DICHIARAZIONE IN APERTURA DI SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A “SITUAZIONE SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA VIABILITÀ E POSTEGGI ABUSIVI AD INTRALCIO MEZZI DI SOCCORSO.”

PIANA - PRESIDENTE

Grazie a Lei.

Andiamo avanti. Affrontiamo una discussione sulle azioni che intende mettere in atto l'Amministrazione Comunale visto quanto accaduto qualche giorno addietro tra Via Ameli e Via Capraia, sulle alture del quartiere di Castelletto. A causa della sosta irregolare di auto parcheggiate in modo selvaggio, vi sono state criticità di viabilità che hanno impedito ad un'ambulanza ed ai soccorritori di raggiungere una persona vittima di un malore che in seguito è deceduta. Si vuole evitare anche per altre zone della città il ripetersi di tali tragedie.

SEDUTA DEL 26/06/2018

Come ricorderete, la possibilità di intervenire nella discussione ai sensi dell'art. 55 è di tre minuti, un Consigliere per gruppo consiliare.

Vedo prenotata la Consigliera Lodi. A Lei la parola.

LODI (PD)

Grazie, Presidente.

Questo art. 55 è una mozione di sentimento e di vicinanza sia alla famiglia della persona deceduta sia ai volontari delle Pubbliche Assistenze che si trovano ad affrontare situazioni in cui è a rischio la vita di qualcun altro. I volontari delle Pubbliche Assistenze sono preziosi a Genova e non solo. Sappiamo quanto sia importante l'attività di volontariato. La Croce di Castelletto è una delle storiche Croci che svolge un'azione importante sul territorio. Credo che vada espressa questa vicinanza.

Colgo con piacere l'immediato interesse da parte della Giunta sulla situazione rispetto degli autoveicoli fuori dalle zone di parcheggio e sulla situazione complessiva di Genova che ha una struttura che non aiuta i cittadini. Sicuramente, negli anni, l'uso dell'auto è aumentato. Le persone hanno un numero maggiore di auto a carico familiare. La conformazione di Genova non aiuta il sistema dei parcheggi. Oltre a questa manifestazione di sentimento ed al prendere atto che la Giunta ha subito attivato delle misure di urgenza, io stimolerei anche l'interlocuzione con le Pubbliche Assistenze. Credo che possano essere delle importanti sentinelle. Genova è molto estesa e poter controllare tutte le zone richiede un impiego di forze importante. Ci sono zone più o meno colpite da questo fenomeno. A seguito di questo evento che ha colpito la città, i volontari, una famiglia e le persone che vivono in quel quartiere, sarebbe opportuno l'utilizzo di un gruppo di lavoro con l'ANPAS per poter capire quali potrebbero essere le zone di maggiore sensibilità.

Questa è una manifestazione di vicinanza e di sentimento ma anche di apprezzamento di un'attività che si è svolta subito. Propongo di coinvolgere il più possibile le ANPAS perché credo che possano svolgere un ruolo importante nell'aiutare l'Amministrazione.

PIANA - PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, do la parola all'Assessore Garassino.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Capogruppo Lodi.

Devo dire che è un intervento che ho apprezzato molto, anche per il pragmatismo. Come tutti in questa Sala sanno, Genova urbanisticamente paga lo scotto degli anni Sessanta in cui si è costruito in maniera selvaggia quartieri con pochi posteggi. Successivamente, abbiamo avuto un decuplicamento delle auto. Come noterete, rispetto alle auto degli anni Settanta, oggi le auto hanno larghezze che una volta avevano dei camioncini di media dimensione.

Le strade sono rimaste le stesse perché sarebbe follia pensare di riuscire a costruire dei posteggi laddove non c'è spazio. Tra l'altro, volendo scavare, spesso si incontra il passaggio di rivi che impedirebbero la nascita di nuovi posteggi.

Nella situazione attuale, con l'allargamento delle auto moderne e le strade che sono rimaste le stesse, bisogna fare tre operazioni che stavamo valutando e portando avanti con l'Assessore Balleari. La prima è la mappatura delle vie a rischio tramite la Municipale che si è già attivata con i vari distretti. Sarebbe necessaria anche una comunicativa dei municipi ai cittadini sull'importanza di fare attenzione a come si posteggia l'auto. Se tutti avessero avuto un po' più di sensibilità e di spirito civico, probabilmente l'ambulanza sarebbe passata lì come in altri posti.

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 26/06/2018

Invece, ci sono molte persone che non fanno caso a quello che potrebbe essere il problema dell'altro. Alle volte, le cose che fai per gli altri possono avere anche una valenza personale. Sicuramente si può valutare anche una campagna pubblicitaria di sensibilizzazione ad una maggiore civiltà, non solo con i municipi ma anche con i nostri assessorati. La mappatura verrà portata avanti dal punto di vista tecnico con il Dirigente ed alcuni esperti della Municipale per valutare, laddove si ravvisano forti criticità, di poter mettere alcuni paletti per impedire fisicamente l'occupazione dello spazio. Come Polizia Municipale, non riusciamo a passare ogni giorno lungo tutte le potenziali vie critiche. Questo è l'unico sistema per bloccare l'incivile.

La Sua idea di coinvolgere le Pubbliche Assistenze è ottima. Appena finita questa mappatura, le contatteremo e vedremo di trovare insieme delle soluzioni che siano il meno possibile colpevolizzanti dal punto di vista della diminuzione dei posteggi e che guardino la sicurezza di tutti i cittadini.

CCCLXXXII (46)

DELIBERA DI CONSIGLIO 0177 05/06/2018. RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D.LGS N. 267/18.08.2000. DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 96 DEL 31/05/2018 AD OGGETTO "II VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018/2020."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno del Consiglio odierno, la delibera di Consiglio 177 del 05.06.2018 avente ad oggetto la "ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 4, del Testo Unico Decreto Legislativo n. 267/2000. Delibera di Giunta Comunale n. 96: "II variazione ai documenti previsionali e programmatici 2018/2020." Sulla pratica è stato presentato un Ordine del Giorno a firma del Vice Presidente Grillo. È in distribuzione da parte degli uffici.

Prima di dare la parola a Lei, Vice Presidente, andiamo ad individuare gli scrutatori. Ci sono volontari? Consigliera Brucolieri, La ringrazio. Consigliere Amorfini, La ringrazio. Consigliere Cassibba, grazie.

Vice Presidente Grillo, a Lei la parola per l'illustrazione dell'Ordine del Giorno.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Assessore, la relazione richiama la delibera del 01.03.2018 avente per oggetto "Documenti previsionali e programmatici." Come è mio metodo di lavoro in questa aula, quando una relazione richiama una delibera precedente, vado a verificare quali decisioni sono state assunte rispetto alla deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale. Questa è una costante che faccio su tutti i documenti che richiamano delibere precedenti.

Nel corso della seduta, sono stati approvati degli Ordini del Giorno che, in parte, richiamo come lettera ed in parte, invece, allego. È sugli allegati che voglio soffermarmi brevemente.

L'Ordine del Giorno n. A richiama le notizie stampa che erano avvenute antecedentemente la predisposizione del bilancio previsionale e che sono obiettivi programmatici della Giunta:

- Palazzo Reale, nuovi negozi ascensore;
- Ex Centro Sportivo *Champagnat*, ipotesi di supermercato;



SEDUTA DEL 26/06/2018

- Ponte Parodi, ipotesi di parco pubblico;
- Insediamento Esselunga San Benigno;
- Trasferimento Superba e Carmagnani;
- Dell'ex granario ne abbiamo parlato anche questa sera in un'apposita riunione di 54;
- Palazzina Q8 di Viale Partigiane: quale destinazione d'uso;
- Centrale ENEL, prospettive ed utilizzo;
- Ospedale del Ponente agli Erzelli;
- Abbattimento e destinazione d'uso ex NIRAS;
- Nuovo *Hotel* edificio Marinella a Nervi;
- Destinazione d'uso ex Ospedale *Martinez* di Pegli;
- Destinazione d'uso rialzato mercato Orientale;
- Immobile ex Poste Borgo Incrociati: quale destinazione d'uso;
- Piscina nel porticciolo di Nervi;
- Trasferimento del campo sinti di Bolzaneto;
- Riqualificazione ex mercato di Via Bologna;
- Riqualificazione mercato di Via Dinegro;
- Riqualificazione mercato di Piazza dello Statuto;
- Progetto ex mercato di Corso Sardegna.

Questo Ordine del Giorno l'ho voluto citare in quanto era previsto che entro giugno di quest'anno fosse inviata una relazione ai consiglieri comunali sulla tempistica prevista per questi obiettivi. Non siamo a fine giugno ma la realtà è che su questi obiettivi la relazione non è pervenuta.

L'Ordine del Giorno B affronta le problematiche su cui proprio stamane abbiamo avuto una Commissione. Richiamiamo sempre notizie stampa antecedenti il bilancio previsionale:

- Metropolitana e *tram* in Val Bisagno;
- Progetti entro un anno sulla mobilità riferiti a:
 - “Nel centro di Genova nasceranno quattro isole di parcheggio con sessanta colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici”;
 - “ma già a marzo, nella Marina Porto Antico, saranno attivate trentatre stazioni di ricarica”;
 - “Completamento della linea metropolitana tra le stazioni di Terralba e Rivarolo”;
 - “Realizzazione di tre linee tramvarie, una a Levante, una in Val Bisagno ed una per il centro Ponente”;
 - “Realizzazione parcheggi di interscambio”

Io mi fermo anche perché i consiglieri comunali hanno questi documenti approvati da parte del Consiglio Comunale.

Assessore, lo dico oggi perché vorrei che restasse agli atti. Quando il Consiglio Comunale approva dei documenti, abbiamo un Regolamento del Consiglio Comunale che prevede che questi documenti diventino parte integrante della delibera. Quando una delibera ne richiama precedenti, sarebbe opportuno che gli assessori e gli uffici competenti verificassero cosa è stato deciso o approvato in Consiglio Comunale. Nel momento in cui si trova di fronte a dei documenti approvati da parte del Consiglio, la Giunta deve onorarli per quanto riguarda la tempistica. Io ho potuto illustrarne soltanto uno. Visto che siamo alla seconda variazione di bilancio e che poi arriveranno la terza e la quarta, nella misura in cui non ci pervengono risposte soddisfacenti rispetto a questi documenti, li riproporremmo nelle prossime sedute.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piocchi, a Lei la parola per la posizione della Giunta sull'Ordine del Giorno.



PICIOCCHI - ASSESSORE

Parere favorevole.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto?

ODG N. 1 (RATIFICA)

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta:
DLC. N. 177/2018 RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42 CO. 4, DEL T.U. D.L.GS N. 267/18.08.2000 DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 96 DEL 31/05/2018 AD OGGETTO "II VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018/2020"
- Rilevato che la relazione richiama la Delibera dell'1/3/2018 "Documenti Previsionali e Programmatici 2018-2020"
- Evidenziato che il Consiglio Comunale nel corso della sopra citata seduta ha approvato i seguenti Ordini del Giorno richiamati per lettera:

D - E - F - H - M - Q

e gli Ordini del giorno allegati:

A - B - C - I - L - N - O

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Informare il Consiglio Comunale entro novembre 2018 circa i provvedimenti adottati

Guido Grillo (Forza Italia)



SEDUTA DEL 26/06/2018

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- A -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 - 2020**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATE dalla stampa cittadina notizie e dichiarazioni relative ai sottoelencati obiettivi:

- Palazzo Reale – nuovi negozi e ascensore;
- Ex Centro sportivo Champagnat – ipotesi di supermercato;
- Ponte Parodi – ipotesi di parco pubblico;
- Insediamento Esselunga a San Benigno;
- Trasferimento Superba e Carmagnani;
- Hennebique ex granaio – quale destinazione d'uso;
- Palazzina ex Q8 di Viale Brigate Partigiane - quale destinazione d'uso;
- Centrale ENEL – prospettive utilizzo;
- Ospedale del ponente agli Erzelli;
- Abbattimento e destinazione d'uso ex NIR;
- Nuovo hotel edificio Marinella a Nervi;
- Destinazione d'uso ex ospedale Martinez di Pegli;
- Destinazione d'uso piano rialzato mercato Orientale;
- Immobile ex poste Borgo Incrociati - quale destinazione d'uso;



Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/06/2018

- Piscina nel porticciolo di Nervi – smantellamento per realizzare un nuovo impianto nell'area ex Aura;
- Trasferimento del campo sintetico di Bolzaneto presso rimessa ATP di Via Lungo Torrente Secca;
- Riqualificazione ex mercato di Via Bologna;
- Riqualificazione mercato coperto a Di Negro;
- Ristrutturazione mercato Piazza Statuto - progetto presentato da imprenditori;
- Progetto ex mercato Corso Sardegna;

Per gli obiettivi in premessa elencati

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare al Consiglio Comunale entro giugno 2018 una relazione specificando per ogni obiettivo:
 - procedure attivate o in itinere rispetto a quanto riportato dalla stampa cittadina.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).



SEDUTA DEL 26/06/2018

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- B -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 - 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATE dalla stampa cittadina notizie e dichiarazioni relative ai sottoelencati obiettivi:

- metropolitana e tram in Valbisagno
- progetti entro un anno sulla mobilità riferiti:
 - “Nel centro di Genova nasceranno quattro isole di parcheggio con 60 colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici di categoria “L”, ebike targate, quadricicli leggeri, scooter e motocicli”;
 - “Ma già a marzo, nella Marina Porto Antico Parking saranno attivate 33 stazioni di ricarica elettrica su 150 stalli”;
 - “Il Completamento della linea metropolitana, con le stazioni di Terralba e Rivarolo”;
 - “Realizzazione di tre linee tranviarie una a Levante, una in Valbisagno e una per il Centro Ponente”;
 - “Realizzare i parcheggi di interscambio”;
 - Adozione del Pums – Adozione che, per legge, dovrà avvenire entro il 5 ottobre 2019 – «ma questo non impedisce – osserva Musso – che alcune azioni o interventi previsti dal Pums possano essere avviati anche prima di quella data»;
 - “Nel Piano saranno, com’è ormai noto, i tram (elettrici) da riportare in una zona molto più ampia della città. La proposta che verrà fatta con il Pums prevede la realizzazione di due assi tranviari che da Brignole, dove



Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/06/2018

dovranno essere collegati, si sviluppino in due direzioni: in Valbisagno fino a Molassana e poi fino a Prato, e a Levante, attraverso Corso Europa, fino al casello di Nervi e poi a regime fino a Nervi”;

- “la realizzazione di un asse tramviario tra Brignole e Piazzale Kennedy”;
- “un tram che da Brignole raggiunga Piazza De Ferrari”.

Per quanto richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad informare il Consiglio Comunale entro ottobre 2018 circa i progetti elaborati o in itinere – fonti di finanziamento – previsione tempi per realizzare gli obiettivi.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).



Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albinì, 1^o piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/06/2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ,
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- C -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale nella seduta del 2 maggio 2017 ha approvato l'allegato ODG;

RILEVATO dalla stampa cittadina del gennaio 2018:

- “nuove piste ciclabili, in centro e lungo le vallate per dare spazio alla mobilità “dolce” sulle due ruote - Le priorità saranno senz’altro le direttive della Valbisagno e del centro, con raccordo a Brignole”;
- “realizzazione di un percorso ciclabile e pedonale di circa 11 chilometri da realizzare da Fiumara a Boccadasse”;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad inviare una relazione al Consiglio Comunale entro maggio 2018 relativa agli adempimenti svolti relativi a quanto previsto nel dispositivo dell’Ordine del giorno allegato e le programmate nuove piste ciclabili.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albinini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/06/2018



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO
ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 02 MAGGIO 2017

- G -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0108
PROPOSTA N. 29 DEL 07/04/2017
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2017-2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A rendere pubblici i piani esistenti per lo sviluppo di piste ciclabili e lo stato di avanzamento della progettazione e della realizzazione delle stesse, grazie al finanziamento di Euro 1,3 milioni da parte del Ministero dell'Ambiente.

Proponente: Musso E., Musso V. (LISTA MUSSO – DIREZIONE ITALIA)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 010 5572211/2444/2271 - Fax 010 5572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 010 5572234-010 5572273 - Fax 010 5572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/06/2018

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- I -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RICHIAMATE le numerose iniziative consiliari relative al transito di automezzi AMIU, inquinamento e miasmi impianto Volpara;

RICHIAMATE la delibera Consiglio Comunale del 2006 che prevedeva lo spostamento delle attività operanti all'interno dell'area;

CONSIDERATA l'esasperazione dei cittadini;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire entro giugno 2018 al Consiglio Comunale programmi – progetti di siti alternativi individuati.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 35.

Esito votazione: approvato con 34 voti favorevoli, 1 astenuto (Bernini).



SEDUTA DEL 26/06/2018



ALLEGATO

COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- L -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale nella seduta del 26.09.2017 ha approvato l'allegato ODG relativo al lavoro e occupazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire al Consiglio Comunale entro giugno 2018 gli adempimenti svolti e quelli programmati.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albinini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/06/2018

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO DAL SINDACO
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 26/09/2017**

- A -

OGGETTO: Linee Programmatiche 2017/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato dalle Linee Programmatiche gli obiettivi sul lavoro e occupazione e il Piano Generale delle aree produttive;

Rilevato che nel tempo molte attività produttive operanti a Genova si sono trasferite in altre regioni, in particolare in basso Piemonte;

Evidenziato che al fine di stimolare le imprese per nuovi insediamenti produttivi occorre:

- Censire tutte le aree ed edifici pubblici e privati con destinazione produttiva e per ognuna di queste la tipologia di attività consentita;
- Sviluppare le più opportune iniziative per rendere incentivante il costo di acquisizione di aree e immobili;

Per quanto nelle premesse richiamato

Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad attivare un tavolo di confronto con l'Associazione Industriali e altre aventi titolo;

A promuovere le più opportune iniziative promozionali a livello nazionale per divulgare le aree ed edifici;

Ad intraprendere altre eventuali iniziative istituzionali da concertare con Regione e Governo.

Proponente: Guido Grillo (Forza Italia)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1^o piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/06/2018



ALLEGATO

COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- N -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale nella seduta del 26.09.2017 ha approvato l'allegato ODG relativo alla Città del Turismo;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire al Consiglio Comunale entro giugno 2018 gli adempimenti svolti e quelli programmati per l'edizione 2018 delle Giornate Colombiane.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/06/2018

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO DAL SINDACO
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 26/09/2017

- C -

OGGETTO: Linee Programmatiche 2017/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato dalle Linee Programmatiche "Città del turismo" – da rivalutare, arricchire e promuovere le tre grandi manifestazioni folkloristico/storiche genovesi:

- Palio marinaro, con grande parata storica in costume;
- Processione dei ceri durante la settimana santa;
- Festa patronale di San Giovanni Battista (rimozione delle reliquie e processioni).

Considerato che annualmente vengono celebrate le giornate colombiane;

Evidenziato che questo evento debba essere rivitalizzato;

Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad attivare, d'intesa con la Regione, iniziative nei confronti dei Governi degli Stati attraversati da Colombo, per un coinvolgimento anche culturale ed espositivo dei loro prodotti tipici.

Proponente: Guido Grillo (Forza Italia)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/06/2018



ALLEGATO

COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 01 MARZO 2018**

- O -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0033
PROPOSTA N. 11 DEL 08/02/2018
DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018 – 2020.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale nella seduta del 26.09.2017 ha approvato l'allegato ODG relativo all'ambito naturalistico;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A sottoporre al Consiglio Comunale il “Regolamento comunale per la tutela e il benessere degli animali in città” previa audizione, da parte della Commissione Consiliare, delle associazioni e del volontariato.

Proponenti: Grillo, Mascia (Forza Italia).

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 | segorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 0105572234-0105572273 - Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/06/2018

ALLEGATO



COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO DAL SINDACO
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 26/09/2017

- B -

OGGETTO: Linee Programmatiche 2017/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato dalle Linee Programmatiche " Ambito Naturalistico";

Evidenziato che in città sono migliaia i possessori di cani e gatti in un rapporto anche per molti di compagnia e assistenza;

Rimarcato che molti cittadini si sono organizzati per offrire rifugio e assistenza gratuita agli animali randagi;

Richiamato il ruolo delle associazioni operanti sul territorio;

Segnalato che il Comune con il concorso della Regione ha realizzato il canile in località Monte Contessa;

Impegna il Sindaco e la Giunta

A sottoporre al Consiglio Comunale il "Regolamento comunale per la tutela e il benessere degli animali in città" previa audizione, da parte della commissione consiliare, delle associazioni e del volontariato.

Proponente: Guido Grillo (Forza Italia)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Segreteria Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albinì, 1^o piano | 16124 Genova |
Tel 010 5572211/2444/2271 - Fax 010 5572268 | segrorganistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale | Tel 010 5572234-010 5572273 - Fax 010 5572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it



SEDUTA DEL 26/06/2018

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 177 del 05/06/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brucolieri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione proposta n. 177 (ratifica) del 05/06/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 28: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brucolieri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Grillo, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Villa.
Astenuti 06: Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Putti, Tini.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 177 del 05/06/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brucolieri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CCCLXXXIII (47)

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0194.
PROPOSTA N. 41 DEL 14.06.2018. APPROVAZIONE AUMENTO
DEL CAPITALE SOCIALE DI A.M.T. S.P.A. MEDIANTE
CONFERIMENTO IN NATURA AI SENSI ART. 2343 TER C.C.DI
N. 7 VEICOLI LINEA METROPOLITANA.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la delibera proposta Giunta al Consiglio 194, proposta 41/2018: "Approvazione dell'aumento del capitale sociale di AMT S.p.A. mediante conferimento in natura ai sensi dell'art. 2343 ter, C.C. DI n. 7, veicoli linea metropolitana." Sullo stesso è stato presentato un Ordine del Giorno a firma del Vice Presidente Grillo al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 21.11.2017, ha approvato gli Ordini del Giorno che vi ho allegato. Il n. A, "progetto di fusione" prevedeva di:

- rivedere la rete di trasporto AMT - ATP con l'obiettivo di migliorare le possibilità di interscambio tra vettori dei servizi urbani ed extraurbani;

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 26/06/2018

- ridefinire le politiche tariffarie;
- facilitare sempre nel modo, nel medio termine, la realizzazione di economia di scala sui costi indiretti.

Questo Ordine del Giorno ed altri avevano la scadenza di riferirne l'esito entro giugno di quest'anno rispetto a questi obiettivi. Per questo motivo, li ho proposti.

Il n. B, "AMT - Statuto Speciale", prevedeva:

- assemblea ordinaria;
- approvazione dei piani programmatici del *budget* di esercizio e degli investimenti di cui alla relazione previsionale aziendale;
- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione e di assunzione del personale;
- acquisti e cessioni di aziende o rami di azienda;
- convenzioni ed accordi con enti locali (allora associazioni) per l'erogazione di servizi compresi nell'oggetto sociale.

All'art. 25 era previsto che "l'organo amministrativo, entro il quindici di ottobre di ciascun anno, predispone ed invia ai soci la relazione previsionale sull'attività della società contenente le definizioni dei piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari."

All'art. 27 era prevista una "relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici." Era specificato che "successivamente alla conclusione del primo semestre di ciascun anno, l'organo amministrativo trasmetta al Comune di Genova ed agli altri soci pubblici una relazione scritta sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici."

All'art. 29 era previsto che "entro il venti di febbraio di ciascun anno l'organo amministrativo predispone una relazione finale sullo stato di attuazione degli obblighi strategici assegnati dal Comune di Genova e dagli altri soci." Anche in questo caso, l'impegnativa era quella di informare di questi adempimenti il Consiglio Comunale.

Mi manca il tempo ma do per letto l'Ordine del Giorno n. C, "Patti parasociali." Alla voce "Coordinamento dei soci", prevede le dinamiche per la presentazione del bilancio, l'approvazione dei piani programmatici, la stipula di eventuali mutui, la predisposizione del piano industriale ed i compiti previsti dalla nomina del Consiglio di Amministrazione. Questa è una questione sulla quale non abbiamo più avuto notizie. Era previsto: "qualora in accordo alle previsioni dello Statuto, l'amministrazione della società sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, il Comune di Genova nominerà..." Vorrei sapere se il Consiglio di Amministrazione è stato costituito da tre o da cinque membri.

Colleghi, ho citato una delibera formale del Consiglio Comunale. Nel dispositivo finale vi era la richiesta di informativa al Consiglio Comunale. Questo Ordine del Giorno ha una stretta connessione con la proposta di deliberazione che ci viene proposta.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco, a Lei la parola per la posizione della Giunta sull'Ordine del Giorno.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie, Presidente.

Ringrazio il Consigliere Grillo che ha fatto il suo lavoro certosino di andare a raccogliere le varie delibere. La risposta all'Ordine del Giorno non può che essere positiva.

Alla scadenza dei sei mesi che sono richiesti verrà fatta un'informativa in Consiglio Comunale, anche alla luce dei nuovi cambiamenti che avverranno in ambito societario.

La risposta della Giunta è favorevole.

**PIANA - PRESIDENTE**

Ci sono dichiarazioni di voto sulla delibera? Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

Grazie, Presidente.

Il nostro voto sarà favorevole. Mi dispiace che non ci sia il signor Sindaco perché quello di AMT è un tema strategico. Ieri l'Assessore Balleari ha precisato in Commissione che gran parte della trattativa su AMT la sta seguendo il Sindaco.

La preoccupazione e l'incertezza rimangono. Ieri, in Commissione, si è parlato di questo aumento di capitale di AMT che le darebbe la possibilità di accedere ad una gara. Non è chiaro, però, se lo farà. Su questo verte il futuro di AMT e non è una cosa da poco.

Ci ha stupito il fatto che a dieci giorni dalla chiusura della gara, questa risposta non è stata chiara. Ci stupisce il fatto che questa risposta non viene data ai lavoratori ed alle organizzazioni sindacali. Noi auspichiamo che venga presto fatta chiarezza sul tema AMT. Ci chiediamo se il Comune sia pronto a partecipare alla gara. Se parteciperà, comunque si aprirà uno scenario diverso da quello dello *in house*. Se non parteciperà, ancor peggio, la possibilità dello *in house* si allontanerà sempre più rispetto alle promesse fatte.

Noi votiamo a favore e diamo fiducia ad un percorso di rilancio dell'azienda. Manifestiamo tutte le nostre preoccupazioni e perplessità perché i tempi sono molto stretti. Ci pare anche che la velocità con cui è stata presentata questa delibera e l'impossibilità di fare delle riflessioni sul tema dell'organizzazione di questa azienda creino una situazione di incertezza che ci auspichiamo la Giunta possa chiarire in Consiglio Comunale, a tutti i genovesi ed alle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Presidente, noi voteremo a favore perché il senso di responsabilità del nostro gruppo ce lo impone.

La Commissione di ieri non ha sicuramente contribuito a chiarire ulteriormente quanto chiede la città. Mancano poco più di tredici giorni. Regna ancora l'incertezza. Il voto è favorevole ma con tutte le preoccupazioni del caso.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

Noi voteremo a favore di questo testo ma anche noi rimarchiamo questo tipo di preoccupazione. Ci chiediamo se questo aumento di capitale serve a rendere più solida AMT o se serve per preparare AMT alla gara. Ieri, in Commissione, l'Assessore Balleari ha risposto a questa *Documento firmato digitalmente*

SEDUTA DEL 26/06/2018

domanda dicendo che la loro intenzione è quella di rendere più solida AMT ma essere anche pronti ad un eventuale piano B che noi scongiuriamo.

Voteremo favorevolmente ma ci sentiamo di esporre questo tipo di preoccupazione che ci sembra fondata. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Anch'io voterò a favore di questa delibera, con la fiducia che sia un atto che vada nella direzione di mantenere l'azienda *in house*. Queste erano le cose che abbiamo condiviso l'anno scorso e che sono state portate qui.

Se qualcuno non avesse prima venduto un pezzo di ATP ai privati, sarebbe stato anche più semplice risolvere la situazione. Noi siamo concordi sull'obiettivo da raggiungere, quindi voteremo favorevolmente.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altri colleghi prenotati in dichiarazione di voto.

ODG N. 1 (PROPOSTA N. 41)**Il Consiglio Comunale**

- Vista la proposta:
“APPROVAZIONE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DI A.M.T. S.P.A. MEDIANTE CONFERIMENTO IN NATURA AI SENTI ART. 2343 TER C.C. DI N. 7 VEICOLI DELLA LINEA METROPOLITANA”
- Rilevato dalla relazione:
“L’Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A. (di seguito “A.M.T.”) il cui attuale assetto societario e patrimoniale deriva dall’operazione di fusione di incorporazione di ATP S.p.A. (deliberata con DCC 70/2017 e perfezionata con atto di fusione sottoscritto in data 28 febbraio 2018) ha un capitale sociale di euro 10.784.256,00 diviso in 256.768 azioni del valore nominale di 42,00 euro cadauna”
- Evidenziato che il Consiglio Comunale nel corso della sopra citata seduta ha approvato gli allegati Ordini del giorno A - B - C:

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Informare il Consiglio Comunale entro novembre 2018 circa i provvedimenti adottati

Guido Grillo (Forza Italia)



SEDUTA DEL 26/06/2018



ALLEGATO

COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 21 NOVEMBRE 2017**

- A -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0387
PROPOSTA N. 66 DEL 16/11/2017.
“APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI ATP S.P.A. IN A.M.T. S.P.A.”.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dall'allegata RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DI A.M.T.:

- il progetto di fusione prevede:
 - Rivedere la rete di trasporto AMT + ATP con l'obiettivo di migliorare le possibilità di interscambio tra i vettori dei servizi urbani ed extraurbani, in relazione alla matrice “origine-destinazione” degli spostamenti *da e verso* i due bacini, con sviluppi sempre più efficaci ed efficienti, anche in relazione al piano degli investimenti in mezzi a maggiore capacità di trasporto su gomma e su ferro. Da tale riorganizzazione può discendere, nel medio termine, un'economia di risorse a parità di collegamenti offerti;
 - Ridefinire le politiche tariffarie, che terranno necessariamente conto anche degli sviluppi della bigliettazione elettronica, e che potranno rispondere ad una sempre maggiore integrazione tra i vettori con una conseguente maggior facilità di accesso ai servizi da parte dei clienti dei due bacini, un maggior utilizzo da parte degli stessi dei mezzi AMT e in ogni caso un miglior servizio;
 - Integrare ed accentrare i servizi di supporto (amministrazione, vendita, sistemi informativi, etc.) e facilitare, sempre nel medio termine, la realizzazione di economie di scala sui costi indiretti.



SEDUTA DEL 26/06/2018

Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad informare annualmente, a partire da giugno 2018, il Consiglio Comunale sui provvedimenti adottati.

Proponente: Grillo (Forza Italia)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brucolieri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 40.

Esito votazione: approvato con 30 voti favorevoli, 10 astenuti (Partito Democratico: Avvenente, Bernini, Lodi, Pandolfo, Terrile, Villa; Lista Crivello: Brucolieri, Crivello, Pignone, Salemi).



SEDUTA DEL 26/06/2018



ALLEGATO

COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 21 NOVEMBRE 2017**

- B -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0387
PROPOSTA N. 66 DEL 16/11/2017.**

**“APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI ATP S.P.A. IN A.M.T. S.P.A.”.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dall'allegato A.M.T. STATUTO SOCIALE:

TITOLO I

Articolo 4 - Oggetto sociale.

4.6 La Società è vincolata ad effettuare oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci che esercitano il controllo analogo.

TITOLO III

Articolo 13 – Assemblea Ordinaria.

13.1 L'Assemblea ordinaria, nel rispetto degli indirizzi formulati dagli enti pubblici al servizio dei quali la Società opera, delibera:

- approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale;
- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione e di assunzione del personale;
- acquisto e cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
- convenzioni ed accordi con Enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale.

TITOLO VI

Articolo 23 – Esercizio Sociale.

23.1 Gli esercizi sociali si aprono il 1° (primo) gennaio e si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

23.2 Alla chiusura di ogni esercizio, l'Amministratore unico o il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio di esercizio da sottoporre all'Assemblea ordinaria dei soci.

Articolo 25 – Relazione Previsionale Aziendale.

25.1 L'Organo Amministrativo, entro il 15 ottobre di ciascun anno, predisponde ed invia ai Soci la Relazione Previsionale sull'attività della Società contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e



SEDUTA DEL 26/06/2018

lungo periodo (almeno triennale) della Società stessa, indicando gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la Società, secondo parametri qualitativi e quantitativi, in conformità ai disciplinari di esecuzione delle attività affidate dagli Enti pubblici soci ed all'art. 30.1 lettera d).

25.3 Il Comune di Genova esercita il controllo mediante l'apposita struttura designata dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova.

Art. 27 – Relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici e sul mantenimento degli equilibri finanziari.

27.1 Successivamente alla conclusione del primo semestre di ciascun anno l'Organo Amministrativo trasmette al Comune di Genova ed agli altri soci pubblici una relazione scritta sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici assegnati e degli eventuali scostamenti affinché i Soci assumano le eventuali azioni correttive.

Articolo 29 – Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici.

29.1 Entro il 20 febbraio di ciascun anno l'Organo Amministrativo predispone una relazione finale sullo stato di attuazione degli obblighi strategici assegnati dal Comune di Genova e dagli altri soci e sulle risultanze di preconsuntivo della gestione.

Articolo 31 – Relazione sul governo societario.

(vedi art.6 del Testo Unico Società Partecipate)

31.1 La Società nella Relazione annuale sul governo societario evidenzia, in conformità alla normativa vigente in materia di società a controllo pubblico, degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposti e degli strumenti di governo societario adottati o della ragione della loro non adozione. Tale relazione dovrà essere pubblicata contestualmente al bilancio di esercizio.

Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad informare annualmente il Consiglio Comunale circa i provvedimenti adottati, relativamente ai sopra citati articoli.

Proponente: Grillo (Forza Italia)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brucolieri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa in numero di 40.

Esito votazione: approvata con 30 voti favorevoli, 10 astenuti (Partito Democratico: Avvenente, Bernini, Lodi, Pandolfo, Terrile, Villa; Lista Crivello: Brucolieri, Crivello, Pignone, Salemi).



SEDUTA DEL 26/06/2018



ALLEGATO

COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 21 NOVEMBRE 2017**

- C -

**OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0387
PROPOSTA N. 66 DEL 16/11/2017.**

**“APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI ATP S.P.A. IN A.M.T. S.P.A.”.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta in oggetto;

Rilevato dall'allegato B - PATTI PARASOCIALI tra i soci di AMT S.p.A.:

K) il Comune di Genova e la Città Metropolitana ritengono prioritario che il processo di integrazione tra i bacini *G urbano* e *TG extraurbano* possa avvenire sotto il controllo e la regia di soggetti interamente pubblici anche al fine di tutelare il valore investito dagli Enti pubblici nelle società oggi esercenti il servizio, la loro continuità aziendale, i livelli occupazionali e la definizione di più alti standard prestazionali per l'utenza in virtù delle possibili sinergie ed economie di scala;

3 COORDINAMENTO DEI SOCI

3.5 Il Comitato di Coordinamento rappresenta la sede dell'informazione, del controllo preventivo, consultazione, valutazione e verifica da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società.

3.7 Le determinazioni relative al compimento dei seguenti atti ed operazioni prima dell'approvazione da parte dei competenti organi sociali, dovranno essere sottoposte a preventiva autorizzazione del Comitato di Coordinamento, vincolante per gli organi della Società:

3.7.2 bilancio di esercizio e le relazioni degli organi di controllo e revisione

3.7.3 approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale di cui all'art. 25 dello Statuto sociale;

3.7.5 stipula di mutui ed operazioni di finanziamento nonché prestazione di fidejussione e garanzie reali;

3.7.8 piano industriale e relativi piani finanziari;



SEDUTA DEL 26/06/2018

3.7.9 convenzioni ed accordi con enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale della Società;

3.9 Il Comitato di Coordinamento verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari, così come approvati dai competenti organi sociali, attuando in tal modo il controllo sull'attività sociale.

5 NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANO DI CONTROLLO

5.1 Qualora, in accordo alle previsioni dello Statuto, l'amministrazione della Società sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione – composto da 3 o 5 membri - il Comune di Genova nominerà ai sensi dell'art. 2449 c.c.

7 CONTROLLI ISPETTIVI

7.1 Il Comitato di Coordinamento svolge attività di controllo ispettivo che si realizzano attraverso un sistema informativo periodico con l'organo amministrativo della Società, nell'ambito dei rapporti di collaborazione e di periodica e sistematica informazione circa il perseguitamento degli scopi sociali e la gestione dei servizi svolti per conto di ciascun Ente socio.

10 DURATA

10.1 I Soci sottoscrittori convengono che i presenti Patti parasociali hanno la durata di anni cinque e si rinnoveranno tacitamente alla loro scadenza, salvo facoltà di recesso dei soci con preavviso scritto di almeno trenta giorni prima della scadenza.

Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad informare annualmente il Consiglio Comunale circa i provvedimenti adottati relativamente ai sopra citati articoli.

Proponente: Grillo (Forza Italia)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brucolieri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa in numero di 40.

Esito votazione: approvata con 30 voti favorevoli, 10 astenuti (Partito Democratico: Avvenente, Bernini, Lodi, Pandolfo, Terrile, Villa; Lista Crivello; Brucolieri, Crivello, Pignone, Salemi).



SEDUTA DEL 26/06/2018

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 41 del 14/06/2018

Presenti: 33. Voti favorevoli 33 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Brucolieri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione proposta n. 41 del 14/06/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brucolieri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 41 del 14/06/2018

Presenti: 33. Voti favorevoli 33 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brucolieri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CCCLXXXIV

MOZIONE 0042 02/05/2018. REALIZZAZIONE MUSEO DEL CICLISMO E GIRO DELL'APPENNINO IN VALPOLCEVERA.
ATTO PRESENTATO DA: BERTORELLO FEDERICO, AMORFINI MAURIZIO, ARIOTTI FABIO, CORSO FRANCESCA, FONTANA LORELLA, REMUZZI LUCA, ROSSETTI MARIA ROSA, ROSSI DAVIDE.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la mozione 42/2018 avente ad oggetto la "realizzazione di un Museo del Ciclismo e del Giro dell'Appennino in Val Polcevera." L'atto è sottoscritto dai consiglieri della Lega. Il primo firmatario è il Consigliere Bertorello al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti.

Questa mozione mi rende particolarmente orgoglioso perché parla di sport e perché chiede un impegno all'Amministrazione di realizzare un Museo che riguardi il ciclismo ed il Giro dell'Appennino, di concerto con l'Associazione Sportiva Dilettantistica che organizza questo *Documento firmato digitalmente*

SEDUTA DEL 26/06/2018

evento. La mozione impegna l'Amministrazione a cercare, di concerto con il Municipio, dei locali tra quelli comunali da destinare a questo Museo.

Gli eventi sportivi portano turismo e vengono seguiti. Affianco all'evento sportivo che dura un giorno e che quest'anno è tornato in pompa magna nel suo splendore con arrivo in Via XX Settembre, sarebbe bello avere qualcosa di permanente che sia visibile e fruibile tutto l'anno dalla cittadinanza e non solo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono interventi in discussione generale? Consigliere Putti, prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

La Val Polcevera è una parte di città che ho a cuore. Il Giro dell'Appennino fa parte della nostra storia. Ho anche bene in mente il mio territorio. Ho in mente il Museo del Garbo, quello del Contadino che è abbandonato. Credo che sia agonizzante, se non morto. È un Museo storico interessante che vive una grande difficoltà. Ho in mente l'Anagrafe di Bolzaneto che non c'è. Pertanto, non vorrei che questa fosse una dichiarazione fatta senza sostanza. Se apriamo un Museo, c'è bisogno di personale. In questo momento, la Val Polcevera ha grandissime difficoltà. Tra queste, anche quella di presenza dell'Amministrazione.

Io vorrei che questo fosse un progetto con delle gambe piuttosto che una dichiarazione di intenti. Abbiamo già il Museo della Resistenza. Noi della Val Polcevera siamo resistenti in questo senso. Pertanto, non vorrei che ci fosse un'altra mozione vacua che ci porti solo ad una dichiarazione di intenti.

Io vorrei chiedere un po' più sostanza. Comprendo che sia complesso. Abbiamo visto quali sono le complessità relative alla gestione dei Musei a Genova.

Chiedo ai colleghi se c'è qualcosa di più. Già oggi ho difficoltà a pensare che i turisti vengano in Val Polcevera, per quanto la reputi straordinaria. Non credo che basti la dichiarazione di un Museo del Ciclismo e del Giro dell'Appennino per convincerli a venire fin lì. Mi piacerebbe che ci fosse qualcos'altro a contorno.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono altri interventi in discussione generale? Direi di no.

Do la parola all'Assessore Cenci per la posizione della Giunta sulla mozione.

CENCI - ASSESSORE

La Giunta esprime parere favorevole, considerando l'importanza dello sport come mezzo di promozione del territorio e di sviluppo di energie positive per la città di Genova. Previa disponibilità di bilancio, da verificare con l'Amministrazione e con gli enti locali, potrebbe sicuramente essere un primo passo verso una valorizzazione culturale di questo tipo di attività.

È da considerare che nella Val Polcevera stiamo sviluppando e portando avanti l'idea della nuova pista ciclabile. Anche in questo caso, la valorizzazione del territorio e dell'utilizzo dello stesso sarà fatta in maniera consona. Tutto sarà legato al reperimento di fondi utili e di locali pronti e disponibili per far partire questa attività. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Ci sono dichiarazioni di voto?

MOZIONE N. 42/2018**PREMESSO CHE**

- La Val Polcevera ha una storia secolare legata al ciclismo;
- Il Consiglio Comunale di Genova, il 19/12/2017 ha votato all'unanimità una mozione che impegnava il Sindaco e la Giunta a riportare il Giro dell'Appennino a Genova;
- Un appuntamento così importante potrebbe caratterizzare anche una serie di iniziative permanenti legate a questa storica realtà sportiva legata alla Val Polcevera, dato anche il fatto che è l'U.S. Pontedecimo 1907 la società organizzatrice del Giro dell'Appennino e che lo stesso giro, nel suo vero primo percorso storico, ha visto la sua partenza e il suo arrivo nell'omonimo paese;
- Una di queste iniziative potrebbe essere la creazione di un museo dedicato al ciclismo e al giro dell'Appennino, il quale si adatterebbe tantissimo alla realtà culturale e paesaggistica del nostro territorio;
- Il museo rappresenterebbe inoltre l'occasione per ricordare tutti i campioni che si sono susseguiti durante il giro dell'Appennino, nonché tutti i nostri famosi concittadini che storicamente si sono contraddistinti nell'organizzazione di questa manifestazione sportiva e/o nel ciclismo;
- Contribuirebbe anche ad agevolare il riconoscimento e la lettura di tutte le bellezze paesaggistiche sparse nell'entroterra genovese nonché a raffigurare le immagini salienti del giro, ad esempio il famoso "Passo della Bocchetta";
- L'iniziativa avrebbe pertanto ricadute positive sull'immagine di Pontedecimo, della Val Polcevera e di Genova, offrendo così anche una destinazione turistica in quanto diverrebbe per tutti i cittadini, non solo per gli appassionati di ciclismo, una "tappa" di prestigio da visitare in vallata;

CONSIDERATO

- Che in Val Polcevera ci sono diverse strutture parzialmente utilizzate e facilmente destinabili come sede di questo Museo;
- Che tra le varie, proprio a Pontedecimo c'è il palazzo Comunale di Via Poli che potrebbe offrire gli spazi per tale scopo;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

Ad attivarsi per promuovere la realizzazione in Val Polcevera e più precisamente, vista la relazione storica con il giro dell'Appennino, a Pontedecimo, di un museo del ciclismo e del Giro dell'Appennino.

Federico Bertorello (Lega Salvini Premier)

Maurizio Amorfini

Maria Rosa Rossetti

Davide Rossi

Fabio Ariotti

Documento firmato digitalmente



Luca Remuzzi
Lorella Fontana
Francesca Corso

Votazione Mozione n. 42 del 02/05/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brucolieri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

CCCLXXXV

MOZIONE 0050 15/05/2018. ISTITUZIONE REGISTRO DELLE BIGENITORIALITÀ. ATTO PRESENTATO DA: IMMORDINO GIUSEPPE, CERAUDO FABIO, GIORDANO STEFANO, PIRONDINI LUCA, TINI MARIA.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la mozione 50/2018 avente ad oggetto "l'istituzione del registro delle bigenitorialità." Sulla stessa è stato presentato un emendamento da parte dei consiglieri del gruppo Vince Genova.

La mozione è stata presentata dai consiglieri del Movimento 5 Stelle. Il primo firmatario è il Consigliere Immordino al quale do la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliere.

IMMORDINO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Buongiorno, Presidente e colleghi.

Premesso che:

- Per Bigenitorialità si vuole intendere il concetto di equivalente diritto per entrambi i genitori di poter essere informati su comunicazioni che interessano il figlio minore;
- Tali misure sono deputate a riavvicinare il genitore non residente con suo figlio;
- Il fine è quello di tutelare il diritto del figlio a fruire dell'apporto educativo e affettivo di entrambi i genitori, mitigando la possibilità di mancate comunicazioni da parte di un genitore nei confronti dell'altro;
- Anche nel caso che i genitori siano separati o divorziati, ogni qual volta non sussistano impedimenti che giustifichino l'allontanamento di un genitore dal proprio figlio;
- Con l'istituzione del registro della bigenitorialità entrambi i genitori del minore avranno la possibilità di registrare la propria diversa domiciliazione legandola al nominativo del proprio figlio, in modo che le diverse istituzioni che si occupano del minore possano conoscere i riferimenti di entrambi i genitori, potendoli per ciò renderli partecipi delle comunicazioni che riguardano il minore;
- L'istituzione del registro delle bigenitorialità rappresenta quindi un atto di garanzia e tutela del diritto del minore;



SEDUTA DEL 26/06/2018

- Tale diritto si basa sul fatto che essere genitori è un impegno che si prende nei confronti dei figli e non dell'altro genitore, per cui esso non può e non deve essere influenzato da un'eventuale separazione;

Considerato che:

- Al Registro potranno essere iscritti i figli di tutti i genitori con residenze diverse, qualunque ne sia il motivo;
- La residenza del minore resterà una sola, ma le comunicazioni che lo riguardano dovranno fare riferimento ai due domicili indicati dai genitori;
- Per l'iscrizione del minore al registro è necessario pertanto che il minore sia residente nel Comune di Genova;
- È necessario che almeno uno dei due genitori ne faccia richiesta personalmente e che lo stesso genitore sia titolare della responsabilità genitoriali (ex potestà genitoriali);

Visto che:

- Il Registro delle Bigenitorialità è già stato adottato da vari comuni italiani come Parma, Massa, Verona, Cervia, San Remo;
- L'istituzione del registro delle Bigenitorialità rappresenterebbe per il nostro Comune un atto di garanzia e tutela verso i minori che si trovano a vivere la condizione di figli di genitori separati, garantendogli continui rapporti anche nel caso in cui padre e madre non siano in buoni rapporti;

Si impegnano il Sindaco e la Giunta ad istituire un registro delle bigenitorialità con relativo regolamento ed ad aggiornare con scadenza semestrale il Consiglio in una Commissione dedicata.

Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Cassibba per l'illustrazione dell'emendamento alla mozione.
Prego.

CASSIBBA (VINCE GENOVA)

Grazie, signor Presidente. Grazie, colleghi.

Chiediamo un'aggiunta in fondo al paragrafo "Visto che...":

"Vista l'interpellanza 2018/29 presentata dal Gruppo Vince Genova in data 20 marzo 2018 in seduta consiliare, ove il registro comunale della bigenitorialità richiesto nella stessa è divenuto oggetto anche di incontri tenutosi tra le associazioni dei padri separati e gli uffici della civica amministrazione per approfondire circa la possibile fattibilità."

Chiediamo di sostituire l'impegnativa con: "a verificare la possibilità di istituire tale registro con annesso regolamento compatibilmente con le norme di legge e le proposte già in itinere che potrebbero recepirne i contenuti".

Volevo aggiungere che si ricorda che in data nove luglio prossimo è stata richiesta una Commissione dal sottoscritto con tema "mono e bigenitorialità." Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Chiedo ai proponenti se questo emendamento possa essere ritenuto accettabile. Prego, Consigliere Immordino.



SEDUTA DEL 26/06/2018

IMMORDINO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Accettiamo l'emendamento. Ciò che conta è che si porti avanti in maniera celere perché è una questione molto importante per quei genitori che stanno soffrendo in questo momento.

Io porto una testimonianza diretta. Essendo separato, so cosa vuol dire non avere informazioni per lungo tempo ed è una cosa abbastanza triste. Spero che tutti i colleghi si impegnino a portare avanti in maniera determinata questa mozione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono interventi in discussione generale? Assessore Campora, a Lei per la posizione della Giunta nei confronti della mozione, così come emendata. Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

La valutazione della mozione, così come emendata, è positiva. È necessario fare degli approfondimenti in quanto, nel frattempo, ci sono state delle prese di posizione da analizzare dal Garante della Privacy circa alcuni registri che sono già istituiti.

Premetto che il Comune di Genova ha una serie di accordi con il Tribunale laddove abbiamo l'affido condiviso in maniera tale che ci sia un'informativa di entrambi i genitori. Pensiamo al cambio di residenza ed ad altri adempimenti. Valuto la mozione. La finalità è meritoria. Già da alcune settimane vi sono degli approfondimenti da un punto di vista tecnico in quanto il Registro deve rispondere alla normativa vigente ma deve aggiungere qualcosa rispetto alla situazione attuale.

L'impegno da parte della Giunta, dell'Assessorato ai Servizi Civici e degli uffici è quello di cercare di dare una risposta al bisogno che è stato espresso attraverso questa mozione. La valutazione è positiva.

PIANA - PRESIDENTE

Prego, Consigliere Ariotti, per dichiarazione di voto.

ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Ringrazio i colleghi per aver sollevato il tema della bigenitorialità. I padri separati spesso si ritrovano ad essere l'ultima ruota del carro. Spesso, sono anche abbandonati dalle istituzioni.

In qualità di Presidente della Commissione Welfare, come già detto dal Consigliere Cassibba, assieme alle Pari Opportunità convocheremo una Commissione per lunedì nove luglio su mono e bigenitorialità. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, per dichiarazione di voto. Prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente.

Documento firmato digitalmente

SEDUTA DEL 26/06/2018

Affrontare il tema della separazione di coppie con figli è indispensabile, soprattutto in momenti contraddittori. Non più tardi di qualche mese fa, una sentenza della Cassazione riaffermava il principio della *maternal prevalence*. Il registro della bigenitorialità è uno strumento che permette di annotare formalmente anche la residenza o il domicilio del genitore non collocatario. Nella maggior parte delle separazioni, l'affido dei figli è condiviso ma la loro collocazione sancisce anche la loro residenza legale. Questo significa che le istituzioni dialogano unicamente con un genitore per tutto quello che riguarda i figli.

Il Registro della bigenitorialità permette ad entrambi i genitori di avere le medesime informazioni. A mio avviso, è un ottimo strumento che garantisce entrambi i genitori nei propri diritti e doveri. Pertanto, voteremo a favore.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono altri colleghi che intendono intervenire in dichiarazione di voto? Direi di no.

EMENDAMENTO N. 1 (MOZIONE N. 50)**EMENDAMENTO ALLA MOZIONE N. 50/2018****AGGIUNGERE IN FONDO AL PARAGRAFO “VISTO CHE”**

Vista l'interpellanza 2018/29 presentata dal Gruppo Vince Genova in data 20 marzo 2018 in seduta consiliare, ove il registro comunale della bigenitorialità richiesto nella stessa è divenuto oggetto anche di incontri tenutosi tra le associazioni dei padri separati e gli uffici della civica amministrazione per approfondire circa la possibile fattibilità.

Sostituire l'impegnativa con

“a verificare la possibilità di istituire tale registro con annesso regolamento compatibilmente con le norme di legge e le proposte già in itinere che potrebbero recepirne i contenuti”

Carmelo Cassibba (Vince Genova)
Stefano Costa

MOZIONE N. 50/2018**PREMESSO CHE**

- Per Bigenitorialità si vuole intendere il concetto di equivalente diritto per entrambi i genitori di poter essere informati su comunicazioni che interessano il figlio minore;
- Tali misure sono deputate a riavvicinare il genitore non residente con suo figlio;
- Il fine è quello di tutelare il diritto del figlio a fruire dell'apporto educativo e affettivo di entrambi i genitori, mitigando la possibilità di mancate comunicazioni da parte di un genitore nei confronti dell'altro;
- Anche nel caso che i genitori siano separati o divorziati, ogni qual volta non sussistano impedimenti che giustifichino l'allontanamento di un genitore dal proprio figlio;
- Con l'istituzione del registro della bigenitorialità entrambi i genitori del minore avranno la possibilità di registrare la propria diversa domiciliazione legandola al nominativo del proprio figlio, in modo che le diverse istituzioni che si occupano del minore possano

Documento firmato digitalmente

SEDUTA DEL 26/06/2018

conoscere i riferimenti di entrambi i genitori, potendoli per ciò renderli partecipi delle comunicazioni che riguardano il minore;

- L'istituzione del registro delle bigenitorialità rappresenta quindi un atto di garanzia e tutela del diritto del minore;
- Tale diritto si basa sul fatto che essere genitori è un impegno che si prende nei confronti dei figli e non dell'altro genitore, per cui esso non può e non deve essere influenzato da un'eventuale separazione;

CONSIDERATO CHE

- Al Registro potranno essere iscritti i figli di tutti i genitori con residenze diverse, qualunque ne sia il motivo;
- La residenza del minore resterà una sola, ma le comunicazioni che lo riguardano dovranno fare riferimento ai due domicili indicati dai genitori;
- Per l'iscrizione del minore al registro è necessario pertanto che il minore sia residente nel Comune di Genova;
- È necessario che almeno uno dei due genitori ne faccia richiesta personalmente e che lo stesso genitore sia titolare della responsabilità genitoriali (ex potestà genitoriali);

VISTO CHE

- Il Registro delle Bigenitorialità è già stato adottato da vari comuni italiani come Parma, Massa, Verona, Cervia, San Remo;
- L'istituzione del registro delle Bigenitorialità rappresenterebbe per il nostro Comune un atto di garanzia e tutela verso i minori che si trovano a vivere la condizione di figli di genitori separati, garantendogli continui rapporti anche nel caso in cui padre e madre non siano in buoni rapporti;
- E1

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

E1

Giuseppe Immordino (Movimento 5 Stelle)

Luca Pirondini

Fabio Ceraudo

Stefano Giordano

Maria Tini

Votazione Mozione n. 50 del 15/05/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brucolieri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

SEDUTA DEL 26/06/2018

CCCLXXXVI

MOZIONE 0059 31/05/2018. INDIVIDUAZIONE SITO PER INSTALLAZIONE MONUMENTO A RICORDO VITTIME CROLLO TORRE PILOTI E ISTITUZIONE REGISTRO CADUTI SUL LAVORO. ATTO PRESENTATO DA: PANDOLFO ALBERTO, COSTA STEFANO, CRIVELLO GIOVANNI ANTONIO, DE BENEDICTIS FRANCESCO, FONTANA LORELLA, GAMBINO ANTONINO, GIORDANO STEFANO, MASCIA MARIO, PUTTI PAOLO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la mozione 59/2018 relativa all' "individuazione di un sito per l'installazione di un monumento a ricordo delle vittime del crollo della Torre Piloti ed all'istituzione di un registro dei caduti sul lavoro." L'atto è sottoscritto da diversi consiglieri. Il primo firmatario è il Consigliere Pandolfo al quale do la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliere.

PANDOLFO (PD)

Grazie, Presidente.

Tutti noi ricordiamo tragicamente la sera del 07.05.2013, quando la porta-container "Jolly Nero" colpì la Torre Piloti a Molo Giano. Nell'incidente persero la vita nove persone.

Sono passati cinque anni da quel tristissimo fatto avvenuto nel Porto di Genova. Contestualmente all'ultima commemorazione, è giunto da parte dei familiari delle vittime il desiderio che venga collocato un monumento in città che ricordi quanto accaduto.

Mi preme sottolineare in questa sede che tale incidente deve necessariamente rimanere un ricordo ed un insegnamento per la comunità genovese al fine di evitare quanto più possibile il ripetersi di infortuni sul lavoro che rappresentano una piaga in crescita nel nostro Paese. C'è stato un incremento del 9.2% nel 2018, rispetto allo stesso periodo dell'anno nel 2017.

Con questa mozione che è sottoscritta da moltissimi consiglieri, con certezza che abbia consenso unanime, chiediamo che il Sindaco e la Giunta si attivino per individuare al più presto un sito idoneo in città per installare un monumento a ricordo delle vittime della tragedia di Molo Giano.

Rispetto all'ulteriore impegnativa, lascio la parola al collega Giordano. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Prego, Consigliere Giordano, per la conclusione dell'illustrazione della mozione e dell'emendamento.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

Ricordo con grande tristezza questo evento che ha segnato una pagina buia della storia di Genova. Ricordo la sofferenza di molti lavoratori che sono rimasti intrappolati all'interno della Torre Piloti. Hanno fatto una fine tragica e tremenda ed è inutile rimarcare un punto di ricaduta sul nostro territorio.

SEDUTA DEL 26/06/2018

L'emendamento che propongo è di ricordare che i caduti sul lavoro non hanno una categoria. La morte, quando tocca l'ambiente di lavoro, non guarda in faccia a nessuno. Molte volte la stupidità dell'uomo sull'economia del profitto e della concorrenza produce effetti devastanti nei lavoratori che sono l'anello debole del sistema. Pertanto, mi sono sentito in obbligo di proporre all'interno della mozione un impegno da parte della Giunta per istituire una pagina *web* sul sito del Comune di Genova ove vengano riportati tutti i nominativi di tutti i caduti sul lavoro a Genova, con la specificazione di luogo e data dell'accadimento. Bisogna ricordare alle istituzioni che il livello di guardia sulla sicurezza sul lavoro non deve mai essere abbassato.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione, chiedo ai colleghi che sono prenotati se intendono intervenire in discussione generale o in dichiarazione di voto. Prego, Consigliere Maresca.

MARESCA (VINCE GENOVA)

Grazie, Presidente.

Io ringrazio i capigruppo che hanno espresso questa mozione. Ritengo sia una mozione importante e fondamentale per il rispetto di quei tragici eventi del 2013. Da questa mozione discende un argomento fondamentale che è la sicurezza sul lavoro. Nel nostro ambito, riguarda prevalentemente i marittimi ed i portuali che molto spesso sono schiavi di contratti che li obbligano a lavorare per ore ed ore rispetto ai colleghi francesi. Per fare più ore e guadagnare qualcosa di più sono costretti a lavorare per tante ore in condizioni di difficoltà psicologica maggiori rispetto ai loro colleghi europei.

Questa mozione vuole valorizzare e ricordare le vittime di quella tragica notte. Spero che da essa nasca un'azione comune, senza distinzione di colori politici o altri tipi di colori, che possa consentire al nuovo Governo di fare qualcosa per la tutela contrattuale sulla sicurezza dei lavoratori portuali. Credo che questo obiettivo sia da raggiungere a prescindere da qualsiasi partito o movimento politico. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Avvenente, in discussione generale? Prego.

AVVENENTE (PD)

Grazie, Presidente.

Ringrazio i proponenti di questa mozione perché ritengo che sia doveroso e profondamente giusto ricordare le vittime di quel tragico episodio. Avendo partecipato ai funerali, ricorderò per tutta la vita quelle otto bare allineate davanti la Cattedrale di San Lorenzo. Erano ragazzi, quasi tutti giovani. Avevano un rapporto strettissimo anche con il Ponente cittadino. Dico questo perché nelle ore immediatamente successive a quella tragedia, moltissimi cittadini si rivolsero al sottoscritto in qualità di Presidente del Municipio Ponente sollecitando l'istituzione municipale a fare qualcosa per ricordare questi ragazzi. Noi pensammo di individuare un luogo dove poter mettere un monumento e ricordare queste persone. Prendemmo contatto con l'allora Ammiraglio Melone che era il Comandante della Capitaneria di Porto. Lo portammo a conoscenza di questa nostra volontà, nata da una forte ondata emotiva popolare. Lui ci chiese di soprassedere perché allora sembrava che fossero i propri colleghi a voler dar vita a questa iniziativa. Riconoscendo la bontà della loro scelta, noi facemmo un passo indietro però il monumento lo mettemmo a Pegli. Il monumento dedicato a

Documento firmato digitalmente

SEDUTA DEL 26/06/2018

tutti i caduti per lavoro e per servizio è sulla Passeggiata di Pegli. È un'ancora da 16 t. Solo per mero rispetto dell'iniziativa dei colleghi della Capitaneria di Porto non fu posto l'elenco dei nomi dei caduti. Qualora questa potesse essere un'opzione ragionevolmente gradita ai proponenti ed ai familiari delle vittime, c'è anche il posto dove mettere la targa che dovrebbe ricordare i nomi delle vittime di quell'episodio. Fu scelta l'ancora per testimoniare l'importanza del ricordo imperituro nei confronti di persone che sono morte nello svolgimento del loro lavoro, del loro dovere e del loro servizio, a tutela di tutti noi e di tutte le attività marittime portuali. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altri colleghi iscritti in discussione generale. Do la parola all'Assessore Campora per la posizione della Giunta, anche alla luce della versione emendata dai colleghi e di quanto è emerso in discussione generale. Prego, Assessore Campora.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

Un ringraziamento ai proponenti. La valutazione della Giunta è positiva. È giusto ricordare il fatto specifico. È giusto ricordare tutti i caduti sul lavoro con i nomi ed i cognomi. È importante anche istituire una pagina sul sito istituzionale che ricordi nome, cognome e generalità delle vittime sul lavoro, soprattutto in una città come la nostra che è una città industriale, portuale. Ci sono varie lavorazioni particolarmente pericolose. Spesso possono accadere infortuni mortali, come quello che è avvenuto cinque anni fa con il crollo della Torre Piloti. Ne sono avvenuti anche altri e ne siamo tutti a conoscenza.

Apprezziamo l'iniziativa ed insieme andremo a decidere la localizzazione o le modalità per ricordare le nove vittime. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Prego, Consigliere.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente.

Il 17.05.2017, dopo quattro lunghi anni, arriva la sentenza di primo grado nel processo per il crollo della Torre Piloti, abbattuta dal cargo "Jolly Nero" durante una manovra di uscita dal Porto di Genova ed a seguito di un guasto tecnico. Nella mia qualifica di coordinatore cittadino e provinciale del Dipartimento "Tutela Vittime" di Fratelli d'Italia, dico che è una sentenza incompleta, visto che ad essere condannati sono stati solamente il Comandante e chi operava in quel momento.

La strage grave è stata frutto della mancata osservanza delle norme di sicurezza e dell'enigma dell'autorizzazione a salpare, nonostante guasti ed anomalie già riscontrati sulla nave. Così è stata aperta una sacrosanta opportunità, quella di esprimersi con decisione ed in maniera esemplare a sostegno della cultura della sicurezza e prevenzione nelle aziende marittime.

Oggi, la calendarizzazione di questa mozione è un momento di cambiamento rispetto agli anni di buio che ci hanno preceduto. Il monumento è il minimo indispensabile che sia dovuto alle vittime. Auspico che il prossimo anno la messa dell'anniversario si celebri a porte aperte e che sia concessa nel futuro l'autorizzazione per una fiaccolata che è sempre stata negata.

Il gruppo di Fratelli d'Italia voterà in maniera favorevole alla presente mozione. Grazie.

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 26/06/2018

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altre dichiarazioni di voto.

EMENDAMENTO N. 1 (MOZIONE N. 59)

EMENDAMENTO DEI PROPONENTI:

sostituire:

ad istituire ... comma 2

con:

ad istituire una pagina *web* sul sito del Comune di Genova ove vengano riportati tutti i nominativi di tutti i caduti sul lavoro a Genova con specificato luogo e data dell'accadimento.

Alberto Pandolfo (Partito Democratico)

Stefano Giordano (Movimento 5 Stelle)

MOZIONE N. 59/2018

CONSIDERATO CHE sono passati 5 anni dal tragico evento al Molo Giano con il crollo della Torre Piloti che causò la fine di nove giovani vite;

CONSIDERATO CHE tale incidente deve rimanere come ricordo e come insegnamento alla comunità genovese, al fine di evitare il ripetersi di infortuni sul lavoro;

VISTA la richiesta dei parenti delle vittime che, in occasione dell'ultima cerimonia di commemorazione, hanno espresso il desiderio che venga collocato un monumento nella Città di Genova, in modo che non si dimentichi quanto accaduto;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi:

- Perché venga al più presto individuato un sito idoneo in città, al di fuori dell'area portuale, e sullo stesso sia installato un monumento a ricordo delle nove vittime della tragedia di Molo Giano;
- E1

Alberto Pandolfo (Partito Democratico)

Giovanni Crivello (Lista Crivello)

Stefano Giordano (Movimento 5 Stelle)

Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)

Paolo Putti (Chiamami Genova)

Francesco De Benedictis (Noi con l'Italia - UDC)

Antonino Gambino (Fratelli d'Italia)

Stefano Costa (Vince Genova)



SEDUTA DEL 26/06/2018

Votazione Mozione n. 59 del 31/05/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Brucolieri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

CCCLXXXVII

INTERPELLANZA 0062 26/04/2018. VALORIZZAZIONE EX SEDE DELLE POSTE IN PIAZZA RAGGI. ATTO PRESENTATO DA: BRUSONI MARTA.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, l'interpellanza 62/2018 avente ad oggetto la "valorizzazione della ex sede delle Poste di Piazza Raggi." L'atto è presentato dalla Consigliera Brusoni alla quale do la parola. Risponderà l'Assessore Piciocchi. Prego, Consigliera Brusoni.

BRUSONI (VINCE GENOVA)

Premesso che l'immobile in questione (acquistato dal Comune di Genova nel 2009) è stato oggetto in passato di gare di vendita non andate a buon fine ed è negli anni divenuto uno dei punti di maggior degrado cittadino;

Considerato che questo manufatto, ubicato in un punto strategico della città, ha tutte le potenzialità per essere proficuamente valorizzato e riqualificato;

Ricordando che l'Assessore Piciocchi, nell'ottobre scorso, rispondendo ad una interrogazione del Consigliere Grillo, aveva reso noto che vi era una trattativa di vendita in corso.

Si interpellano il Sindaco e la Giunta

Per conoscere, nel concreto, a che punto siano le iniziative di valorizzazione dell'immobile in questione, superando così lo stato di abbandono in cui lo stesso giace oramai da troppi anni. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a Lei la parola. Prego.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie.

Come ricorderà, l'immobile in questione non è più proprietà del Comune di Genova perché è stato conferito ad ARTE. Nell'autunno scorso ci era stata notizia di alcune manifestazioni di *Documento firmato digitalmente*



SEDUTA DEL 26/06/2018

interesse rispetto ad una destinazione alberghiera. Poi non ci sono più stati sviluppi in questa direzione.

Io colgo l'occasione per porre il tema perché è una situazione inaccettabile che dobbiamo cercare di risolvere nel più veloce tempo possibile. Mi farò parte diligente con ARTE già dalla settimana prossima per capire che tipo di destinazione potrà avere l'immobile e soprattutto qual è lo stato dell'ARTE rispetto a queste manifestazioni di interesse pervenute.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Brusoni, a Lei per replica. Prego.

BRUSONI (VINCE GENOVA)

Ringrazio l'Assessore per avermi informata nel miglior modo possibile. Grazie, Assessore.

INTERPELLANZA N. 62/2018

Oggetto: Valorizzazione ex sede delle Poste in piazza Raggi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

Che l'immobile in questione (acquistato dal Comune di Genova nel 2009) è stato oggetto in passato di gare di vendita non andate a buon fine ed è negli anni divenuto uno dei punti di maggior degrado cittadino.

Considerato

Che questo manufatto, ubicato in un punto strategico della città, ha tutte le potenzialità per essere proficuamente valorizzato e riqualificato.

Ricordato

Che l'Assessore Piciocchi, nell'ottobre scorso, rispondendo ad una interrogazione del Consigliere Grillo, aveva reso noto che vi era una trattativa di vendita in corso.

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Per conoscere, nel concreto, a che punto siano le iniziative di valorizzazione dell'immobile in questione, superando così lo stato di abbandono in cui lo stesso giace oramai da troppi anni.

Marta Brusoni (Vince Genova)

SEDUTA DEL 26/06/2018

CCCLXXXVIII

RINVIO DELL'INTERPELLANZA 0067 07/05/2018. SICUREZZA IN ZONA OREGINA. ATTO PRESENTATO DA: VACALEBRE VALERIANO.

PIANA - PRESIDENTE

Il successivo punto all'Ordine del Giorno è rinviato.

CCCLXXXIX

INTERPELLANZA 0074 14/05/2018. INSTALLAZIONE TELECAMERE PER MONITORAGGIO ABBANDONO RIFIUTI INGOMBRANTI MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE. ATTO PRESENTATO DA: BRUCCOLERI MARIAJOSE'

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza 74/2018 avente ad oggetto: "installazione di telecamere per il monitoraggio dell'abbandono di rifiuti ingombranti per il Municipio VI Medio Ponente." L'atto è presentato dalla Consigliera Bruccoleri alla quale do la parola. Risponderà l'Assessore Campora. Prego, Consigliera.

BRUCCOLERI (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente.

Con questa interpellanza rinnovo la richiesta che già avevo effettuato tramite un 54 di installazione delle telecamere. Questa interpellanza non vuole essere una polemica ma una proposta affinché opposizione e maggioranza si adoperino quanto prima a dare delle tempistiche chiare sull'installazione di queste telecamere che adesso sono veramente fondamentali. Infatti, la situazione è drammatica nelle periferie ma soprattutto a Cornigliano e Sestri Ponente. Voi Assessori siete stati lì a novembre ed avete potuto constatare la situazione. L'Assessore Garassino ha potuto vedere che c'è una necessità improrogabile.

Ho un esercizio commerciale a Cornigliano, in Piazza Massena. Lì ci sono le telecamere. Ogni due settimane la Vigilanza viene a chiedermi le registrazioni perché questo è l'unico modo di fornire delle prove affinché gli esponenti della malavita subiscano qualche tipo di conseguenza alle azioni che fanno.

Le telecamere che avevate utilizzato ad Euroflora non si potrebbero installare nell'attesa? So che il problema riguarda i fondi. Nella vostra campagna elettorale avevate manifestato l'intenzione di aumentare la sicurezza. Il problema è che anche le telecamere aumenterebbero la percezione che ha il cittadino della periferia di un'attenzione più importante che potrebbe avere la città nei suoi riguardi.

Le chiedo a che punto siamo e quali sono le tempistiche. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Do prima la parola all'Assessore Garassino e poi all'Assessore Campora per integrazione. Prego, Assessore Garassino.



SEDUTA DEL 26/06/2018

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera Brucolieri.

La situazione del Municipio Medio Ponente è molto chiara. Abbiamo utilmente stretto collaborazione con i nostri consiglieri di Municipio e con il Presidente Bianchi. Abbiamo effettuato diversi sopralluoghi che hanno evidenziato che ci sono varie criticità, soprattutto all'imbrunire, sia di inverno che d'estate. Piazza Massena è stata inserita nelle priorità evidenziate sia dai consiglieri di Municipio che dal Presidente Bianchi, come Via Cornigliano. Il progetto di Via Cornigliano che dovrebbe partire, prevederà un notevole numero di telecamere.

Due giorni fa abbiamo chiuso con alcuni imprenditori di Corso Perrone una sorta di collaborazione. Verranno messe delle telecamere.

Il Patto per la Sicurezza servirà anche per il Medio Ponente. Inoltre, con l'Assessore Campora, abbiamo messo in ordine delle telecamere rilocabili per riuscire a tenerle fisse su alcuni posti critici di vari municipi in modo da iniziare a far perdere l'abitudine a tutte quelle persone che lasciano gli ingombranti da una parte oppure che fanno micro criminalità intorno ad alcune zone dei vari municipi.

Delle richieste arrivate non ce n'è una che sia fuori luogo. Sono tutte importanti e migliorative. La situazione attuale non ci consente di poterne comprare duecento in blocco.

È già stata avviata per il 2018 una programmazione che prevede anche quel Municipio. Il tutto verrà fatto in stretta collaborazione con i municipi che hanno il polso della situazione e conoscono a fondo le criticità. Abbiamo organizzato sul posto dei sopralluoghi per vedere di persona, con i cittadini, quali sono le realtà più difficili su cui intervenire più velocemente.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, vuole integrare con qualche informazione? Prego.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

A titolo informativo, credo che sia opportuno dare questa informazione sulla localizzazione delle telecamere che sono presenti all'interno del Municipio VI: Corso Perrone - tunnel, Corso Perrone - Via Perini. Su Corso Perrone ci sarà un finanziamento da parte del Comune e del Consorzio che porterà in autunno all'installazione di sei telecamere perché sappiamo che è una via dove spesso vengono lasciati gli ingombranti. È stata ripulita tre giorni fa. Vedremo quanto resisterà. Le altre telecamere sono in Via Lorenzi, Giardini Medis, parcheggio Bertolotti - ingresso, parcheggio Bertolotti - lato ferrovia, Piazza Metastasio, Piazza Savio, Piazzale Scuola Materna "Dufour" Via Bordone, Via Cervetto, Via San Giovanni D'Acri, Piazza Oriani, Viale Canepa, Via Da Persico, Via Da Persico - parcheggio P. M., Via Menotti, Via Puccini, Via Sestri - Piazza Arancu, Via Sestri - Via Confalonieri, Via Sestri - lato Ponente, Via Sestri - lato Levante, Via Sparta, Viale Canepa e Via Paglia. Queste sono le attuali telecamere presenti.

L'installazione delle telecamere che possono essere ricollocate sarà molto utile. Con le telecamere noi possiamo andare a disincentivare tali comportamenti attraverso le sanzioni ma nel contempo dobbiamo sempre spingere sull'aspetto del senso civico, senza il quale difficilmente potremmo avere una Genova più pulita e senza ingombranti. Dobbiamo aumentare le telecamere ma deve crescere anche il senso civico. Grazie.



SEDUTA DEL 26/06/2018

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Brucolieri, c'è replica? Prego.

BRUCCOLERI (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente.

Sono d'accordo con Lei, Assessore. Il senso civico è veramente venuto a mancare in queste zone. Spero che con l'installazione di queste telecamere gli esponenti della malavita possano essere monitorati perché c'è veramente questa necessità. Grazie.

INTERPELLANZA N. 74/2018**INTERPELLANZA****SU INSTALLAZIONE TELECAMERE PER MONITORAGGIO ABBANDONO RIFIUTI
INGOMBRANTI MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE****Premesso che**

In data 23 novembre 2017 gli Assessori Stefano Garassino e Matteo Campora hanno eseguito un sopralluogo nel Municipio VI Medio Ponente alla presenza degli amministratori municipali e di molti cittadini che evidenziavano alcune criticità tra queste il tema dell'abbandono dei rifiuti ingombranti;

Considerato che

Successivamente, come concordato, il Municipio stesso ha comunicato per iscritto l'esigenza di installare alcunè state telecamere per monitorare quanto sopra descritto;

Tenuto conto che

È stato inoltre inviato un dettagliato elenco di zone che necessiterebbero del posizionamento di altre telecamere per il controllo della sicurezza sul territorio e dette zone interessate sono le seguenti:

- Piazza Massena
- Giardini Melis
- Piazza dei Micone
- Piazza Tazzoli
- Via Biancheri

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Per chiedere un aggiornamento in merito, ricordando le molteplici sollecitazioni inviate agli Assessori competenti da parte del Presidente del Municipio VI Medio Ponente Mario Bianchi e del Vice Presidente Massimo Romeo.

Mariajose Brucolieri (Lista Crivello)



SEDUTA DEL 26/06/2018

CCCXC

INTERPELLANZA 0089 28/05/2018. INTERVENTI A SOSTEGNO DEL RISPETTO DEL LIMITE DI VELOCITÀ 30 KM/H IN VIA GUGLIELMO OBERDAN, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TRATTO COMPRESO TRA V.LE FRANCHINI E P.ZZA PITTLUGA. ATTO PRESENTATO DA: COSTA STEFANO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza successiva, l'89/2018 avente ad oggetto: "interventi a sostegno del rispetto del limite di velocità a 30 km/h in Via Guglielmo Oberdan, con particolare riferimento al tratto compreso tra Viale Franchini e Piazza Pittaluga." L'atto è stato presentato dal Consigliere Stefano Costa al quale risponderà l'Assessore Garassino.

Prego, Consigliere Costa.

COSTA (VINCE GENOVA)

Grazie, Presidente.

Inizio il mio intervento citando l'ordinanza n. 644 del 19.07.2017 con la quale la Direzione Mobilità ha istituito in Via Guglielmo Oberdan il limite massimo di velocità di 30 km/h.

Tenuto conto che l'Ordinanza di cui sopra è stata opportunamente emessa per salvaguardare le condizioni di sicurezza alla circolazione pedonale esistente;

Considerato che a tutt'oggi, nonostante tale prescrizione, il transito pedonale nella suddetta via - particolarmente nel tratto compreso tra V.le Franchini e P.zza Pittaluga - continua ad essere insicuro a causa di veicoli che continuano a procedere a velocità sostenute;

Il persistere delle condizioni di pericolo è evidente anche a fronte delle dimensioni ridotte della carreggiata e dei marciapiedi, questi ultimi densamente frequentati in virtù dei numerosi esercizi commerciali ivi presenti;

Nella strada in oggetto transita la linea 15 servita da mezzi di medio-grande dimensione, la cui sagoma occupa quasi interamente la carreggiata;

Le chiedo, Assessore, se siano previste azioni da intraprendere finalizzate a far rispettare la prescrizione, valutando l'opportunità di installare postazioni mobili per rilevare la velocità e dissuasori di velocità volti a garantire il rispetto delle prescrizioni. Quando parlo di dissuasori di velocità intendo rallentatori ottici e acustici, dossi, rialzi agli incroci, cuscini berlinesi, interventi di costo modesto. La zona a traffico limitato e le zone 30, nelle strade di quartiere e nelle strade locali, soprattutto ove sia presente una vocazione commerciale, sono un pilastro della pianificazione strategica sostenibile della mobilità, come definita anche dal piano urbano della mobilità sostenibile. Tali interventi potrebbero essere propedeutici ad un'eventuale pedonalizzazione che andrà progettata nel dettaglio, sentendo tutti i pareri del caso, e sicuramente valorizzerebbe il quartiere in maniera importante come è già stato dimostrato dall'esperienza positiva di Euroflora. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Abbiamo una risposta multipla. Inizia l'Assessore Garassino. Poi integra il Vice Sindaco Balleari. Prego, Assessore Garassino.



SEDUTA DEL 26/06/2018

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Capogruppo Costa.

Le rispondo quello che dal Comando della Polizia Municipale mi hanno scritto sulla Sua interpellanza.

La Via Oberdan, nel tratto indicato dall'interpellanza, si presenta come strada ad una carreggiata a senso unico di marcia con direzione da Ponente a Levante, dotata su entrambi i lati di marciapiedi sufficienti per il transito pedonale in sicurezza.

Solo in un tratto, precisamente dalla confluenza della via con Viale Franchini fino al civico 166 della stessa, sono presenti stalli di sosta rasenti il marciapiede. Giornalmente, il personale della Polizia locale del Distretto XIX, svolge controlli sulla viabilità lungo l'asse stradale Giannelli - Oberdan - Pittaluga - Sala.

Per quanto riguarda il controllo della velocità per la particolare conformazione caratteristica della strada, non possono essere predisposte postazioni da parte della Polizia locale in quanto devono essere presegnalate con cartelli dispositivi luminosi, inclusi i messaggi presenti sui veicoli di servizio, posizionati ad adeguata distanza e ben visibili dal punto di controllo.

L'obbligo della preventiva segnalazione dell'apparecchio di rilevamento della velocità riguarda non solo gli apparecchi gestiti direttamente dagli organi di Polizia ma anche dispositivi di controllo remoto senza operatori. Attualmente, la strada è oggetto di uno studio relativo alla progettazione di una nuova regolazione, presumibilmente adottando la disciplina che regola le zone a traffico limitato. Ciò comporterà l'installazione di apparecchiature di rilevazione dedicate.

Il Comando del Distretto XIX Levante di Polizia locale provvederà comunque ad intensificare l'attività di controllo congiunto con il personale dell'autoreparto che è quello specializzato sulle sanzioni al Codice della Strada.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco, prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie, Presidente.

Consigliere Costa, Lei sa benissimo che tutto ciò che può ridurre la velocità delle auto va nella direzione dei miei desiderata. È chiaramente stabilito che un'alta velocità o comunque una velocità di un certo tipo sia l'origine della maggior parte degli incidenti.

Su Via Oberdan, dopo l'esperimento fatto durante il periodo di Euroflora, si stanno facendo dei ragionamenti che dovrebbero approdare ad un risultato definitivo nell'arco di qualche giorno. Faremo anche un'assemblea pubblica in sede locale per cercare di capire in che direzione si voglia andare.

Le spiego ciò che è avvenuto nel passato. L'operazione di pedonalizzazione del passato aveva avuto dei risultati. Ottanta erano i contrari e venti, i favorevoli. Con la motivazione di Euroflora ci sono stati dei risultati completamente opposti. Al momento attuale, sembra che novanta siano quelli favorevoli a questa sorta di pedonalizzazione.

Confrontandoci con il Municipio, abbiamo stabilito un quadro sul quale muoverci. Non è ancora definitivo perché andremo a raccogliere anche i suggerimenti dei residenti e dei commercianti per cercare di addivenire ad una soluzione. La soluzione che Lei ha suggerito riguarda dissuasori e dossi. Io ho letto a fondo una normativa che crea dei problemi. Dossi e dissuasori possono essere installati su alcune strade purché ci sia una via di arrivo che permetta di raggiungere la postazione nello stesso tempo. Questa è una discrezione del Dirigente che firma.

Documento firmato digitalmente

SEDUTA DEL 26/06/2018

Discrezione significa anche responsabilità di una persona che dice che il tempo di percorrenza è uguale facendo una strada piuttosto che un'altra.

Noi ci auguriamo di mettere degli impianti di segnalazione della velocità massima consentita e vedere far sì che su altri tipi di strade possano essere indicati e posizionati dei dissuasori di velocità.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Costa, c'è replica? Prego.

COSTA (VINCE GENOVA)

Ringrazio sia il Vice Sindaco Balleari che l'Assessore Garassino nell'auspicio che le azioni rivolte alla tutela dell'utenza debole della strada, in particolare dei pedoni, sia sempre al centro della politica dell'Amministrazione. Grazie.

INTERPELLANZA N. 89/2018**OGGETTO: interventi a sostegno del rispetto del limite di velocità 30 Km/h in Via Guglielmo Oberdan, con particolare riferimento al tratto compreso tra V.le Franchini e P.zza Pittaluga.****VISTA**

- L'Ordinanza n. 644 del 19.07.2017 con la quale la Direzione Mobilità ha istituito, nella via Guglielmo Oberdan, il limite massimo di velocità di 30 Km orari;

TENUTO CONTO che:

- L'Ordinanza di cui sopra è stata opportunamente emessa per salvaguardare le condizioni di sicurezza alla circolazione pedonale esistente;

CONSIDERATO che:

- A tutt'oggi, nonostante tale prescrizione, il transito pedonale nella suddetta via - particolarmente nel tratto compreso tra V.le Franchini e P.zza Pittaluga - continua ad essere insicuro a causa di veicoli che continuano a procedere a velocità sostenute;
- Il persistere delle condizioni di pericolo è evidente anche a fronte delle dimensioni ridotte della carreggiata e dei marciapiedi, questi ultimi densamente frequentati in virtù dei numerosi esercizi commerciali ivi presenti;
- Nella strada in oggetto transita la linea 15 servita da mezzi di medio-grande dimensione, la cui sagoma occupa quasi interamente la carreggiata;

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- In merito alle azioni da intraprendere, finalizzate a far rispettare la prescrizione che prevede la velocità massima di 30 chilometri orari in via Guglielmo Oberdan contenuta nell'ordinanza n. 644 del 19.07.2017;



SEDUTA DEL 26/06/2018

- Circa l'opportunità di installare telecamere di videosorveglianza volte a garantire il rispetto della prescrizione da parte di tutti i conducenti dei veicoli pubblici e privati.

Stefano Costa (Vince Genova)

CCCXCI

INTERPELLANZA 0090 13/06/2018. CENTRALINE DI RILEVAMENTO QUALITÀ DELL'ARIA A SAMPIERDARENA.
ATTO PRESENTATO DA: GIORDANO STEFANO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, l'interpellanza 90/2018 avente ad oggetto le "centraline di rilevamento della qualità dell'aria a Sampierdarena." L'atto è presentato dal Consigliere Giordano al quale do la parola. Risponderà l'Assessore Campora. Prego, Consigliere.

GIORDANO (MVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

L'interpellanza parte da un quartiere, quello di Sampierdarena. Nonostante l'apertura della strada a mare, è una zona altamente trafficata e gravata dal transito di mezzi pesanti che rendono l'aria inquinata sia a livello atmosferico che acustico.

Nel quartiere non esistono centraline di rilevamento della qualità dell'aria, se non quella posizionato in Via Molteni disattiva dall'ottobre 2013.

Il trenta gennaio in aula è stata discussa un'interpellanza che affrontava l'argomento e l'Assessore Balleari, informato sullo stato attuale della suddetta centralina, si impegnava a porre rimedio a tale inconveniente ma a distanza di mesi nulla è cambiato.

Uno dei principali doveri del Sindaco è quello di tutelare la salute pubblica.

Vorremmo sapere se la Civica Amministrazione, a fronte di quanto sopra esposto, non ritenga opportuno porre rimedio con provvedimenti immediati sia per la centralina già esistente sia installandone delle nuove come ad esempio in Lungomare Canepa dove a breve saranno attive cinque o sei corsie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Campora, a Lei la parola.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

Mi rivolgo al Consigliere Giordano.

La Regione Liguria ha una competenza sulle centraline. A seguito della Sua interpellanza, in data ventidue giugno è stata fatta una comunicazione formale, firmata dal Direttore, Ing. Michele Prandi, alla Regione Liguria, Dipartimento Territorio Settore Area Clima e Rifiuti, all'ARPAL. Si chiede quanto segue: "A fronte dell'interpellanza che si allega, si richiedono alla Regione Liguria ed ad ARPAL informazioni sulla funzionalità della centralina di Via Molteni e di valutare possibili Documento firmato digitalmente

SEDUTA DEL 26/06/2018

soluzioni in merito alla richiesta di installazione di una centralina per il rilevamento della qualità dell'aria nelle vicinanze di Lungomare Canepa.”

A questa richiesta formale che è stata inviata alla Regione deve seguire un'azione da parte della Civica Amministrazione di *pressing* istituzionale su un tema che è assolutamente importante e prioritario, quello dell'inquinamento e della necessità di intervenire.

Per quello che riguarda la competenza del Comune e del mio Assessorato, ci siamo attivati in tal senso.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano, c'è replica? Prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Assessore, della risposta e della Sua velocità nel richiedere alla Regione qualcosa che è di sua competenza.

Io vorrei proporre una cosa che ritengo fondamentale. Da circa sei mesi ho richiesto una Commissione con l'Osservatorio sulla Salute. Vorrei portare avanti in quest'aula un discorso un po' più ampio sull'indice di mortalità, sulle sofferenze in alcuni quartieri e su alcuni punti fondamentali che, a distanza di un anno dal vostro insediamento, non ho ancora potuto approfondire.

Io ritengo che il Sindaco e la Giunta abbiano il testimone sulla salute pubblica. Ci trovate assolutamente al vostro fianco nel portare avanti questa battaglia che in quest'aula ha un ruolo fondamentale.

Propongo all'Assessore ed al Presidente del Consiglio un sollecito in questa Commissione affinché si possa affrontare un discorso che potrebbe toccare argomentazioni interessanti che potrebbero portare a delle azioni nei confronti della Regione un po' più precise. Grazie.

INTERPELLANZA N. 90/2018

APPURATO CHE Sampierdarena, nonostante l'apertura della strada a mare, è una zona altamente trafficata e gravata dal transito di mezzi pesanti che rendono l'aria inquinata sia a livello atmosferico che acustico;

CONSTATATO CHE nel quartiere non esistono centraline di rilevamento della qualità dell'aria, se non quella posizionata in Via Molteni disattiva dall'ottobre 2013;

CONSIDERATO CHE il 30 gennaio u.s. in aula è stata discussa un'interpellanza che affrontava l'argomento e **CHE** l'Assessore Balleari, informato sullo stato attuale della suddetta centralina, si impegnava a porre rimedio a tale inconveniente ma a distanza di mesi nulla è cambiato;

TENUTO CONTO CHE uno dei principali doveri del Sindaco è quello di tutelare la salute pubblica;

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Per sapere se la Civica Amministrazione, a fronte di quanto sopra esposto, non ritenga opportuno porre rimedio con provvedimenti immediati sia per la centralina già esistente sia installandone delle nuove come ad esempio in Lungomare Canepa dove a breve saranno attive 5/6 corsie.



SEDUTA DEL 26/06/2018

Stefano Giordano (Movimento 5 Stelle)

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, avendo terminato gli argomenti all'Ordine del Giorno, dichiaro chiusa la seduta.
Ci riaggiorniamo la prossima settimana. Buona serata a tutti.

Alle ore 16,50 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il Vice Segretario Generale
Avv. E. Odone



SEDUTA DEL 26/06/2018

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2018

CCCLXIX° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “DESTINAZIONE D’USO LOCALI PIAZZA POSTA VECCHIA 3, PIANO STRADA, GIÀ DESTINATI A UFFICI SERVIZI SOCIALI.” 2

PIANA - PRESIDENTE	2
LODI (PD)	2

CCCLXIX° INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PIGNONE IN MERITO A “NOTIZIE IN MERITO A TRASFERIMENTO DELL’ATS DAL CENTRO STORICO A CASTELLETTO.” 2

PIANA - PRESIDENTE	3
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	3
PIANA - PRESIDENTE	3
PICIOCCHI - ASSESSORE	3
PIANA - PRESIDENTE	3
LODI (PD)	3
PIANA - PRESIDENTE	4
PIGNONE (LISTA CRIVELLO)	4

CCCLXX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE COSTA IN MERITO A “INTERVENTI MANUTENTIVI IN VIA BERTANI, A SEGUITO DEL CANTIERE ATTUALMENTE IN CORSO RELATIVO AI LAVORI DI AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DELLA RETE GAS IRETI.” 4

PIANA - PRESIDENTE	4
COSTA (VINCE GENOVA)	4
PIANA - PRESIDENTE	5
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	5
PIANA - PRESIDENTE	6
COSTA (VINCE GENOVA)	6

CCCLXXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ROSSI IN MERITO A “FUNZIONAMENTO “CENTRO SERVIZI FAMILIARI” ALL’INTERNO DELLE NOVE MUNICIPALITA’.” 6

PIANA - PRESIDENTE	6
ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)	6
PIANA - PRESIDENTE	6
PICIOCCHI - ASSESSORE	7
PIANA - PRESIDENTE	7



SEDUTA DEL 26/06/2018

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER).....	7
CCCLXXII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CERAUDO IN MERITO A "DELUCIDAZIONI SU ARTICOLI DI STAMPA CIRCA IL POSSIBILE DISLOCAMENTO DEI DEPOSITI COSTIERI, ATTUALMENTE UBICATI NEL QUARTIERE DI MULTEDO, NELL'AREA SOTTO LA LANTERNA."	7
PIANA - PRESIDENTE.....	7
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	7
PIANA - PRESIDENTE.....	8
CENCI - ASSESSORE.....	8
PIANA - PRESIDENTE.....	8
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	9
CCCLXXXIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "INTESA SOTTOSCRITTA A GENNAIO TRA ENTI PER IL RECUPERO DELL'EX SILOS GRANARIO HENNEBIQUE."	9
PIANA - PRESIDENTE.....	9
GRILLO (FORZA ITALIA).....	9
PIANA - PRESIDENTE.....	9
CENCI - ASSESSORE.....	9
PIANA - PRESIDENTE.....	10
GRILLO (FORZA ITALIA).....	10
CCCLXXIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "A PROPOSITO DELLA LEGGE MADIA (D. LGS. 75/2017) CHE PER IL TRIENNIO 2018/20 PREVEDE PER LE P.A. LA REINTRODUZIONE DELLE PROGRESSIONI VERTICALI."	10
PIANA - PRESIDENTE.....	10
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	10
PIANA - PRESIDENTE.....	11
VISCOGLIOSI - ASSESSORE	11
PIANA - PRESIDENTE.....	11
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	11
CCCLXXV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GAMBINO IN MERITO A "SI CHIEDE SE SONO IN CORSO INDAGINI PER RISALIRE ALL'IDENTITÀ DEI SOGGETTI CHE HANNO IMBRATTATO I MURI DELLA CITTÀ CON SCRITTE ANTIFASCISTE, GIRANDO UN VIDEO, POSTATO ORA SUI SOCIAL." 12	12
PIANA - PRESIDENTE.....	12
GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA).....	12
PIANA - PRESIDENTE.....	12
GARASSINO - ASSESSORE	12
PIANA - PRESIDENTE.....	13
GAMBINO (FRATELLI D'ITALIA).....	13
CCCLXXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A "SICUREZZA E OPPORTUNITÀ PER GLI UTENTI DEL LITORALE GENOVESE."	13



SEDUTA DEL 26/06/2018

PIANA - PRESIDENTE	13
PANDOLFO (PD)	13
PIANA - PRESIDENTE	14
CENCI - ASSESSORE	14
PIANA - PRESIDENTE	14
PANDOLFO (PD)	15
CCCLXXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE ARIOTTI IN MERITO A "SITUAZIONE POSTEGGIATORI ABUSIVI."	15
PIANA - PRESIDENTE	15
ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	15
PIANA - PRESIDENTE	15
GARASSINO - ASSESSORE	15
PIANA - PRESIDENTE	16
ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	16
CCCLXXVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "PIAZZA TAZZOLI A SESTRI E PIAZZA DE CRISTOFORIS A PRA' ED UN UNICO DENOMINATORE COMUNE: DIVENTANO CAMPETTO DA CALCIO CREANDO PROBLEMI DI CONVIVENZA."	16
PIANA - PRESIDENTE	16
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	16
PIANA - PRESIDENTE	17
PIANA - PRESIDENTE	19
GARASSINO - ASSESSORE	19
PIANA - PRESIDENTE	19
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	19
CCCLXXIX COMMEMORAZIONE DELL'EX CONSIGLIERE VINCENZO VACALEBRE	19
PIANA - PRESIDENTE	19
CCCLXXX MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A MANCATO ACCOGLIMENTO ART. 55 SU COLONNA ANTINCENDIO IN CITTÀ."	20
PIANA - PRESIDENTE	20
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	20
PIANA - PRESIDENTE	20
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	20
CCCLXXXI DICHIARAZIONE IN APERTURA DI SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO A "SITUAZIONE SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLA VIABILITÀ E POSTEGGI ABUSIVI AD INTRALCIO MEZZI DI SOCCORSO."	20
PIANA - PRESIDENTE	20
LODI (PD)	21
PIANA - PRESIDENTE	21



SEDUTA DEL 26/06/2018

GARASSINO - ASSESSORE	21
CCCLXXXII (46) DELIBERA DI CONSIGLIO 0177 05/06/2018. RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D.LGS N. 267/18.08.2000. DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 96 DEL 31/05/2018 AD OGGETTO "II VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2018/2020."	22
PIANA - PRESIDENTE	22
GRILLO (FORZA ITALIA)	22
PIANA - PRESIDENTE	23
PICIOCCHI - ASSESSORE	24
PIANA - PRESIDENTE	24
CCCLXXXIII (47) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0194. PROPOSTA N. 41 DEL 14.06.2018. APPROVAZIONE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DI A.M.T. S.P.A. MEDIANTE CONFERIMENTO IN NATURA AI SENSI ART. 2343 TER C.C.DI N. 7 VEICOLI LINEA METROPOLITANA.....	38
PIANA - PRESIDENTE	38
GRILLO (FORZA ITALIA)	38
PIANA - PRESIDENTE	39
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	39
PIANA - PRESIDENTE	40
LODI (PD)	40
PIANA - PRESIDENTE	40
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	40
PIANA - PRESIDENTE	40
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	40
PIANA - PRESIDENTE	41
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	41
PIANA - PRESIDENTE	41
CCCLXXXIV MOZIONE 0042 02/05/2018. REALIZZAZIONE MUSEO DEL CICLISMO E GIRO DELL'APPENNINO IN VALPOLCEVERA. ATTO PRESENTATO DA: BERTORELLO FEDERICO, AMORFINI MAURIZIO, ARIOTTI FABIO, CORSO FRANCESCA, FONTANA LORELLA, REMUZZI LUCA, ROSSETTI MARIA ROSA, ROSSI DAVIDE.	48
PIANA - PRESIDENTE	48
BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)	48
PIANA - PRESIDENTE	49
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	49
PIANA - PRESIDENTE	49
CENCI - ASSESSORE	49
PIANA - PRESIDENTE	50
CCCLXXXV MOZIONE 0050 15/05/2018. ISTITUZIONE REGISTRO DELLE BIGENITORIALITÀ. ATTO PRESENTATO DA: IMMORDINO GIUSEPPE, CERAUDO FABIO, GIORDANO STEFANO, PIRONDINI LUCA, TINI MARIA.	51



SEDUTA DEL 26/06/2018

PIANA - PRESIDENTE	51
IMMORDINO (MOVIMENTO 5 STELLE)	51
PIANA - PRESIDENTE	52
CASSIBBA (VINCE GENOVA)	52
PIANA - PRESIDENTE	52
IMMORDINO (MOVIMENTO 5 STELLE)	53
PIANA - PRESIDENTE	53
CAMPORA - ASSESSORE	53
PIANA - PRESIDENTE	53
ARIOTTI (LEGA SALVINI PREMIER)	53
PIANA - PRESIDENTE	53
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	53
PIANA - PRESIDENTE	54
CCCLXXXVI MOZIONE 0059 31/05/2018. INDIVIDUAZIONE SITO PER INSTALLAZIONE MONUMENTO A RICORDO VITTIME CROLLO TORRE PILOTI E ISTITUZIONE REGISTRO CADUTI SUL LAVORO. ATTO PRESENTATO DA: PANDOLFO ALBERTO, COSTA STEFANO, CRIVELLO GIOVANNI ANTONIO, DE BENEDICTIS FRANCESCO, FONTANA LORELLA, GAMBINO ANTONINO, GIORDANO STEFANO, MASCIA MARIO, PUTTI PAOLO.	56
PIANA - PRESIDENTE	56
PANDOLFO (PD)	56
PIANA - PRESIDENTE	56
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	56
PIANA - PRESIDENTE	57
MARESCA (VINCE GENOVA)	57
PIANA - PRESIDENTE	57
AVVENENTE (PD)	57
PIANA - PRESIDENTE	58
CAMPORA - ASSESSORE	58
PIANA - PRESIDENTE	58
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	58
PIANA - PRESIDENTE	59
CCCLXXXVII INTERPELLANZA 0062 26/04/2018. VALORIZZAZIONE EX SEDE DELLE POSTE IN PIAZZA RAGGI. ATTO PRESENTATO DA: BRUSONI MARTA	60
PIANA - PRESIDENTE	60
BRUSONI (VINCE GENOVA)	60
PIANA - PRESIDENTE	60
PICIOCCHI - ASSESSORE	60
PIANA - PRESIDENTE	61



SEDUTA DEL 26/06/2018

BRUSONI (VINCE GENOVA).....	61
CCCLXXXVIIIRINVIO DELL'INTERPELLANZA 0067 07/05/2018. SICUREZZA IN ZONA OREGINA. ATTO PRESENTATO DA: VACALEBRE VALERIANO	62
PIANA - PRESIDENTE.....	62
CCCLXXXIX INTERPELLANZA 0074 14/05/2018. INSTALLAZIONE TELECAMERE PER MONITORAGGIO ABBANDONO RIFIUTI INGOMBRANTI MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE. ATTO PRESENTATO DA: BRUCCOLERI MARIAJOSE'62	
PIANA - PRESIDENTE.....	62
BRUCCOLERI (LISTA CRIVELLO).....	62
PIANA - PRESIDENTE.....	62
GARASSINO - ASSESSORE	63
PIANA - PRESIDENTE.....	63
CAMPORA - ASSESSORE.....	63
PIANA - PRESIDENTE.....	64
BRUCCOLERI (LISTA CRIVELLO).....	64
CCCXC INTERPELLANZA 0089 28/05/2018. INTERVENTI A SOSTEGNO DEL RISPETTO DEL LIMITE DI VELOCITÀ 30 KM/H IN VIA GUGLIELMO OBERDAN, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TRATTO COMPRESO TRA V.LE FRANCHINI E P.ZZA PITTLUGA. ATTO PRESENTATO DA: COSTA STEFANO.	65
PIANA - PRESIDENTE.....	65
COSTA (VINCE GENOVA).....	65
PIANA - PRESIDENTE.....	65
GARASSINO - ASSESSORE	66
PIANA - PRESIDENTE.....	66
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO).....	66
PIANA - PRESIDENTE.....	67
COSTA (VINCE GENOVA).....	67
CCCXCI INTERPELLANZA 0090 13/06/2018. CENTRALINE DI RILEVAMENTO QUALITÀ DELL'ARIA A SAMPIERDARENA. ATTO PRESENTATO DA: GIORDANO STEFANO.....	68
PIANA - PRESIDENTE.....	68
GIORDANO (MVIMENTO 5 STELLE)	68
PIANA - PRESIDENTE.....	68
CAMPORA - ASSESSORE.....	68
PIANA - PRESIDENTE.....	69
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	69
PIANA - PRESIDENTE.....	70